IL POPOLO ROMANO

ANNO XX - N. 21. 50,000 COPIE AL GIORNO Venerdì, 22 Gennaio 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 48 - Semestre L. 25 - Trimestre L. 13.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 3 — in più da convenirsi. — Ogni linea di cinque lettere L. 0.50. — Comunicati e Reclame la linea. *Piccole Comunicazioni* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina, giudiziarie* di 5 centesimi, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 3 della mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di prevenzione in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Un Congresso di Comuni

Per iniziativa del Sindaco di Foligno è stato indetto un Congresso fra rappresentanti di Comuni per discutere di varie questioni; anche troppe, le quali tenderebbero a limitare la tutela governativa esclusivamente a quegli atti pei quali i Comuni aumentano le tasse o ne impongono delle nuove, ed a quelli in cui dispongono dei loro proventi in modo da non soddisfare come si deve ai servizi obbligatori.

Si tratta in una parola di un tentativo di rivendicazione dell'antica autonomia dei Comuni, o meglio di quella franchigie, di cui in talune provincie del Regno sono ancora vive le tradizioni.

Per noi questa parte del programma è assolutamente metafisica, sicchè rappresenta una perdita di tempo.

E' strano poi che al sindaco di Foligno tutte queste belle idee per l'autonomia comunale o per definire meglio le funzioni dei diversi organi del lo Stato, in modo che Provincie e Comuni non debbano sossenere spese per funzioni spettanti al governo centrale (quali?) siano venute fuori proprio adesso, ossia dopochè il Parlamento Nazionale, in seguito ad una lunga macerazione e discussione, ha approvata una larga riforma della legge comunale e provinciale.

Questa iniziativa e questo Congresso sarebbero stati opportuni quando nella stampa e negli uffici della Camera si preparava la suddetta riforma: allora il Parlamento avrebbe tenuto conto o meno dei voti e delle risoluzioni del Congresso; ma il pretendere dal Governo e dal Parlamento la revisione di una legge organica tanto importante e completa appena tre anni appresso l'esperienza e dopo quel che ci vuole per condurla in porto più o meno cauta, è una idea alquanto strana.

Non diremo che fra le questioni secondarie sceonate nel repertorio sottoposto al Congresso, che avrà luogo a Perugia il 27, non ve ne siano talune che possono essere prese in considerazione; ma bastava per questa l'iniziativa di qualche deputato e non occorreva davvero un Congresso.

In quanto poi alle *risoluzioni*, la sola parte apparentemente pratica del programma che il Sindaco di Foligno ha enunciato per conto proprio, crediamo poter affermare che esse stanno in aperta contraddizione col programma delle economie e dell'assetto della finanza, provenute non solo nella maggioranza della Camera ma del paese intiero.

Colla prima si vorrebbe impedire qualunque legge diretta ad esonerare lo Stato dai sussidi che esso dove ai Comuni e alle provincie per l'istruzione, per la viabilità, per gl'inabili al lavoro, pel tiro a segno ecc.

E perchè? A parte che vi sono molti sussidi che incoraggiano Comuni e provincie ad addossarsi degli oneri che poi non possono sostenere e finiscono anche col non pagare, la questione non sta nell'esonerare lo Stato, ma nel meglio ripartire i sussidi in armonia alle condizioni della finanza.

In quanto poi a non lasciar protrarre gli effetti dell'art. 272 della legge Com. e Prov., ossia ad obbligare lo Stato ad avocarsi 30 milioni all'anno di spese che oggi gravano sui cespiti dei Comuni e delle Provincie, il Congresso farà un buco nell'acqua. *Sapremo lez* è quella di mettere annitito a poco le finanze dello Stato e alle leggi supreme debbono cedere tutte le altre.

Pretendere che lo Stato esoneri Comuni e Provincie da quei 30 milioni in questo periodo equivale a scompaginare tutto il programma finanziario e ristabilire l'equilibrio del bilancio.

Finalmente la proposta dei Consorzi fra Comuni per sostenere, tanto in via amministrativa quanto giudiziaria, questioni di diritti comunali contro abusi del potere esecutivo, è superflua, perchè la IV sezione del Consiglio di Stato fu istituita apposta e le potrà dei tribunali sono aperte a tutti quanti, compresi i Comuni.

Secondo noi, adunque, il Congresso di Perugia finirà in un buco pranzo, nel quale il sindaco di Foligno potrà brindare alla unità nazionale dei Comuni italiani, e magari alla battaglia di Lepanto!

Politica e diplomazia

(N) **Berlino**, 21, 2,40 pom. — Nei circoli militari fa fatto molta impressione la morte, avvenuta a Dresda, del principe Enrico di Hohenlohe-Ingenfingen, considerato come uno dei migliori scrittori militari tedeschi.

Era nato nel 1827, era generale d'artiglieria ed era stato ajutante di campo generale del fu imperatore Guglielmo.

Il principe aveva comandato, a Sadowa, l'artiglieria della guardia prussiana, la cui azione contribuì alla sconfitta dell'esercito austriaco.

Aveva pure comandato l'artiglieria tedesca durante l'assedio di Parigi nel 1870-1871.

(N) **Berlino**, 21, 2 pom. — Oggi il Re Oscar di Svezia e Norvegia celebra il suo 63.o genetliaco. Siccome è ancora in convalescenza della sua ultima malattia, non vi saranno dimostrazioni pubbliche.

— Il 24 corrente arriverà qui il principe ereditario di Svezia, diretto a Pietroburgo.

(N) **Madrid**, 21, 2 pom. — E' morto, in seguito a pneumonite, il maggiore de Bulow, adetto militare a questa Ambasciata tedesca.

APPENDICE 7

ARTURO STAHL

LA Figlia dell'Albanese

— Non gli date ascolto, Mercede mia, egli parla senza sapere quello che dice; disse Petronilla, stringendo amorevolmente la mano alla buona donna, nel separarsi da lei. L'esperienza lo renderà un poco più savio, ed io se torno che voi nuotate nell'acqua di rose allorquando vi è dato vedere quel bel matto di vostro figlio!

Petronilla si congedò ben presto da Mercede, rimanendole ancora a fare alcune valigie; e sconfendo la sua testa canuta, pensava che invece di allestire la semplice toeletta della Sonora per la solitudine dell'Albambra, avrebbe dovuto d'ora innanzi mettere all'ordine giornalmente per l'splendide feste.

Mentre visitava con attenzione tutti gli armadi onde nulla dimenticare, Maria dal canto suo si occupava in preparativi, i quali però consistevano principalmente nel fermarsi come estorta davanti a tutto trasiando poi ad un tratto e cercando di rallunare le sue idee, e rammentare ciò che voleva fare.

Infatti essa riscì a mettere insieme solo alcuni oggetti di natura molto diversa fra loro, come per esempio un talismano, alcuni libri, un paio di specchi d'oro che la moglie di Boabdil aveva portati e che quindi aveva a lei regalati, ed infine un pugnale e diversi ventagli.

La mattina del giorno seguente, nei cortili per solito tanto silenziosi dell'Albambra era un rapido affaccendarsi, un andirivieni continuo, giacchè il moto di viaggiare, che anche oggidì in Andalusia, è molto impaccioso, allora offriva innumerevoli difficoltà.

Il viaggio d'una famiglia ragguardevole rassomigliava al trasloccamento di una carovana, dovendosi portar dietro muli, asini e cavalli da cavalcare, e per il trasporto dell'equipaggio. Inoltre, per sicurezza, eravi bisogno di una considerevole scorta armata che formasse il seguito del conte di Tendilla. Veniva poi la provvista dei viveri, lo tende e le coperte, perchè non era probabile di trovare ogni cera un luogo ove passare al coperto la notte.

Non vi erano ancora locande. Anche a Parigi il primo caffè non sorse che un secolo dopo.

Se nei villaggi che trovavano sul loro cammino stranieri della tavarna per alloggiare il seguito e gli animali, i signori preferirono di restare sotto le proprie tende, o gli osti erano ben contenti di far baldoria con quella che avanzava.

Ciò che nella mattina stabilita per la partenza formava l'assettamento di tutta la gente, ma in ogni caso, anche lasciando da parte l'idea che nulla eravi di bello per lui se non aveva Maria al suo fianco, egli stesso non guardava che con una specie di orrore quella mobile casa.

Ma il Borasco era un animale troppo nobile per essere adoperato come cavallo da viaggio, e avrilupato in preziose coperte, fu consegnato alla particolare vigilanza di Astasio, mentre Maria montò sul suo mulo, color nocciola, arrodato con l'elegante bardatura andaluza consistente in una ricca porpurina messaggi sul corpo, guarnita da ricche frangie che gli scendevano da ambe le parti. La larga cigna che la ritenava era ricoperta di ricami in argento, o dai lati dell'intelligente mulo si di quella buona bestia pendevano delle campanelle d'argento frammiste a fiocchi. Infine un amanetto di penne di pavone gli stava diritto sulla fronte, e questo compimento era una libera aggiunta fatta da Astasio.

Petronilla stava sulla sua Rozinante.

La comitiva si mise finalmente in marcia, salutata con tutti gli onori militari dalla piccola guarnigione dell'Albambra, e seguita dalla sua retroguardia formata da Arrieros (montati su muli scelti), e rinpiantò dalle giovani loro suniche, e dalle donne di Granada, che volgevano sguardi di invidia a quelli che partivano; le fidanzate e le amanti devano un mesto addio ai viaggiatori, perchè, chi d'un tmmpo le avrebbe condotte al consolamento dei tori? chi avrebbe ballato con loro il bolero? il fandango? chi fosse della partenza

Francia e Italia

L' *Agenzia italiana* annunzia per informazioni da Parigi che non sono in corso nè momento trattative commerciali fra i due Governi e dicendo che l'iniziativa deve partire da noi, perchè noi abbiamo denunziato il trattato, soggiunge che il gabinetto Freycinet sarebbe disposto ad esaminarle con molta benevolenza.

Che non vi siano trattative in corso è molto facile, ma che sperti a noi di prendere l'iniziativa è assai dubbio, dopochè noi abbiamo fatto da tre anni i duci differenziali e la Francia li ha mantenuti intorno.

La nostra situazione verso la Fraficia è molto delicata e l'attitudino migliore, secondo noi, è quella di un'amabile riserva.

Dopo tutto se la tariffa massima non el solleva, nel complesso è meno peggio dei dazi differenziali e soglio ad ogni modo ai rapporti commerciali tra i due paesi ogni carattere di asprezza e dispetto.

I Collegi dei " Probi-viri "

La Camera dei deputati ha cominciato ieri la discussione del progetto per la istituzione nei centri industriali di collegi di *probi-viri*, destinati ai nobile scopo di conciliare le diverse energie ed i diversi interessi, che concorrono alla produzione.

I Collegi di *probi-viri*, che sognano nella legislazione sociale un segno, se vuoisi molesto, ma pratico nei suoi utili risultati, esistono da tempo in Austria-Ungheria, in Francia ed in Germania. In Italia ne esiste uno a Como, sorto da parecchi anni per iniziativa di un intelligente e valoroso industriale con il concorso spontaneo di industriali e di operai e vi fu buona prova.

Funzione principale, funzione caratteristica del Pisituto sono la conciliazione, la composizione amichevole dei conflitti, che pur troppo di frequente sorgono tra il capitale ed il lavoro.

L'ufficio giudiziario, che è semplicemente accessorio, ne è stato contenuto in confini assai ristretti, per non snaturare l'istituzione, trasformandola in una vera e propria magistratura speciale.

D'altra parte, aumentando la competenze dei *probi-viri*, la necessità sorgerà di dichiarare appellabili le decisioni e si cadeva in tutti quegli inconvenienti, che avevano mercato l'esistenza dei tribunali di commercio e ne avevano consigliato l'abolizione.

***

I Collegi di *probi viri* sono istituiti per decreto reale, sentito l'avviso della Camera di commercio e dei Consigli municipali dei Comuni compresi nella circoscrizione collegiale, a proposta dei ministri della giustizia e del commercio.

Ciascun Collegio è composto di una determinata industria o gruppi di industrie affini.

Il numero dei membri del Collegio può variare da 10 a 20, eletti rispettivamente, metà e metà, dagli industriali e dagli operai.

Le rispettive liste elettorali sono compilate dalle Giunte comunali dei Comuni riuniti in Collegio.

Il presidente è nominato dal ministro del commercio; che deve sceglierlo all'infuori delle liste elettorali, di cui sopra.

Il Collegio dei *probi-viri* ha scopo di conciliare le controversie che per l'esercizio delle industrie sorgano tra imprenditori ed operai o tra operai ed apprendisti; inoltre ha competenza giudiziaria per decidere le controversie di valore non superiore alle lire 100 e che concernono i salari pattuiti, le ore di lavoro ecc. Nel primo caso il Collegio di *probi-viri* funziona come ufficio di conciliazione, nel secondo caso come giuria; nell'uno e nell'altro le sue decisioni sono inappellabili. Si può tuttavia porgere contro esse ricorso al tribunale civile per motivi d' incompetenza o per eccesso di potere.

Sono di ragione del Collegio dei *probi-viri*, o dell'ufficio di conciliazione, o della giuria, secondo le speciali disposizioni della legge, le controversie che concernono:

a) i salari pattuiti o da pattuirsi;
b) il prezzo del lavoro eseguito o in corso di esecuzione;
c) le ore di lavoro convenute o da convenirsi;
d) l'osservanza dei patti speciali di lavorazione;
e) le imperfezioni del lavoro;
f) le contestazioni e i contrasti nelle qualità della materia prima o nei modi della lavorazione;
g) i guasti recati dall'operaio ad oggetti della fabbrica o i danni da questo sofferti nella persona per fatto dell'industriale;
h) le indennità per l'abbandono della fabbrica e per licenziamento prima che sia compiuto il lavoro o trascorso il termine pattuito;
i) la nomina, applausi al Centro ed a destra.) Hanno detto che si saliamo dal continuare di fronte alla grande nervosità della situazione. (Ilarità a sinistra.)

Il Cancelliere De Caprivi, sempre dicendo di voler appaltare le ferrovie per coprire il *deficit* del Bilancio. Dichiara che il governo non potrà dal abbandonare il sistema delle ferrovie di Stato per ragioni militari. Respinge l'accusa mossagli da Rueckert, di mutabilità di principii. Ripete ciò che ha detto altre volte, cioè essere impossibile che un governo monarchico si basi esclusivamente sopra un partito, in una epoca in cui le condizioni economiche prevalgono su quelle politiche. Egli, dal canto suo prende il buono ovo lo trova anche se a Rueckert non conviene.

Il ministro della finanze, dott. Miquel, difende il sistema delle ferrovie di Stato dal punto di vista finanziario.

Il ministro dell'istruzione pubblica, conte di Zedlitz, difende il progetto di legge per l'insegnamento primario. Dichiara che lo Stato non abbandonerà il controllo delle scuole primarie d'ispettori.

Nega di favorire soltanto la stampa ufficiosa. Egli riceve tutti ma non favorisce nessuno. Rueckert sostenendo che la riforma scolastica riconduca la Prussia ai tempi anteriori a Federico il Grande dimentica che il principale privilegio dello Stato consiste nel sorvegliare la legislazione non ostando necessariamente a ogni confessione ed a nessun partito, ed affinchè si osservi la Costituzione.

Egli non comprende il giudizio di Rueckert in quanto che il progetto di riforma scolastica condanna quanto meno i 4/5 di tutti predecessori nell'ultimo secolo. (Applausi zittii).

Il ministro dei lavori pubblici, Thielen, cita come esempio della propria attività la riforma di Stato il trasporto di 1,800,000 pellerini a Treviri.

Il ministro, conte di Zedlitz, rispondendo si rimprovera del deputato Hobrecht, dichiara che la sua intenzione è di adoperare i sacerdoti provinciale orientali definitivamente alla coltura tedesca.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

(N) **Berlino**, 21, 6,40 pom. — A proposito della discussione del progetto di legge sulla riforma scolastica è degno di nota che, documenti importanti come quel progetto e l'altro sulla riforma delle norme della prostituzione, compariscono nei giornali a brani, anzichè per esteso nel *Monitore dell'impero*, ciò che preindispone la pubblica opinione.

Osservasi pure che è la seconda volta in pochissimi giorni che il ministro Zedlitz è costretto a difendere un progetto che non è ancora noto completamente.

Tratatti di commercio

(S) **Bruxelles**, 20 — La sezione centrale della Camera dei Rappresentanti approvò il progetto che concerne le relazioni commerciali fra il Belgio e l'estero.

(S) **Vienna**, 21 — La relazione della Commissione della Camera dei Signori plande alla stipulazione del nuovo sistema doganale dell'Europa centrale, accenna in modo favorevole alla pronta soluzione della questione monetaria. Non si nascondono però gli ostacoli negozisti coll'Italia per la fissazione del dazio sul vino; e salmo i trattati di commercio conclusi, i quali aldarono i rapporti d'alleanza colla Germania e l'Italia nel campo economico, e sono una nuova garanzia di pace.

La Commissione è unanime nel raccomandarne l'accettazione.

(S) **Madrid**, 21 — Un accordo è stato concluso col Belgio per la proroga dei trattati di commercio. E' probabile che si arrivi pure ad un accordo anche colla Germania, ma un accomodamento è difficilissimo coll'Austria-Ungheria.

(S) **Berna**, 21 — Si assicura da fonte autorevole che il Consiglio federale abbia deciso che, se non si verrà ad un accordo commerciale colla Francia, il 1.o febbraio prossimo si applicherà la tariffa della nazione più favorita.

La Convenzione avrebbe carattere provvisorio.

Alla Camera Prussiana

(N) **Berlino**, 21, 5,19 pom. — Rueckert (progressista) biasima le spese eccessive, specialmente pel Duomo di Berlino. Crederà impossibile che pel ministero Caprivi giungesse un giorno nel quale sarebbero come quello della presentazione del progetto di legge per la riforma scolastica (Agitazione vivissima) e di cui il governo non approvava la portata. E' incredibile, dice Rueckert, che gli stessi deputati i quali approvarono il progetto di riforma scolastica presentato da Gossler, che oddi per esso, approvino ora quello del ministro Zedlitz-Trützchler. (Zedlitz ride. Rueckert grida: Io vi sof. focherò quel riso in gola).

La conversione di Caprivi, avvenuta entro un anno — continua Rueckert — è inconcepibile. Sussiste però la triste verità che il ministro ha presentato un progetto col quale si vuol dare la scuola in balia della Chiesa. Da non si crederà!

Il progetto divenendo legge accenderebbe gravissime lotte interne. Egli ed i suoi correligionari politici accettano la lotta e sperano nella vittoria.

Rueser (capo del Centro) dichiara di non comprendere l'indignazione di Rueckert. Anche i cattolici vogliono la scuola civile ma cristiana, mentre altri la vogliono atea, anche a costo che i socialisti se ne impadroniscano. (Grande agitazione a sinistra, applausi al Centro ed a destra.)

Rueckert (progressista) biasima le spese eccessive, specialmente pel Duomo di Berlino. Crederà impossibile che pel ministero Caprivi giungesse un giorno nel quale sarebbero come quello della presentazione del progetto di legge per la riforma scolastica (Agitazione vivissima) e di cui il governo non approvava la portata. E' incredibile, dice Rueckert, che gli stessi deputati i quali approvarono il progetto di riforma scolastica presentato da Gossler, che oddi per esso, approvino ora quello del ministro Zedlitz-Trützchler. (Zedlitz ride. Rueckert grida: Io vi sof. focherò quel riso in gola).

La conversione di Caprivi, avvenuta entro un anno — continua Rueckert — è inconcepibile. Sussiste però la triste verità che il ministro ha presentato un progetto col quale si vuol dare la scuola in balia della Chiesa. Da non si crederà!

Il progetto divenendo legge accenderebbe gravissime lotte interne. Egli ed i suoi correligionari politici accettano la lotta e sperano nella vittoria.

Rueser (capo del Centro) dichiara di non comprendere l'indignazione di Rueckert. Anche i cattolici vogliono la scuola civile ma cristiana, mentre altri la vogliono atea, anche a costo che i socialisti se ne impadroniscano. (Grande agitazione

carrozza della contessa di Tendilla, l'unica che si trovasse in Granata.

Ai nostri giorni quel pesante veicolo lascerebbe certo molto a desiderare, ma per quei tempi, quantunque non fosse imbottita di piume, quella specie di diligenza era straordinariamente bella.

Mentre i solili legni da trasporto, simili a quelli che si vedono in qualche regione lontana dalla Spagna, non avevano che due ruote, quello della Contessa ne aveva quattro, ed era munito inoltre di finestre. di porte e di bei cuscini di velluto.

Nella corte della Cisterna risuonavano le campanelle dei trenta muli pronti per partire, e tutti asservano che dall' epoca dell' ultima visita fatta all'Albambra dalla graziosa regina Isabella, quelle mura non avevano più cassisto ad una scena tanto rumorosa.

L'ora della partenza alfine suonò.

Il conte di Tendilla, andando qua e là, su e giù, come un vero guerriero nemico della pace e della tranquillità, era nel suo elemento, e Donna Sancha colla più premurosa amabilità, cercava di nascondere quanto le donne mai tutto quel trambusto, ed il pensiero di un così lungo viaggio.

Maria doveva stimanere con lei nella vettura, ma quanto più volentieri la giovinetta avrebbe voluto vedere il mondo, e godere della natura, fuori di quel magnifico cassisone!

— Non è vero, Paquita? le disse cavalcare con lei; ed è sedente per tenere un po' di compagnia alla mamma che salirà in carrozza?

Il Conte non aspettò risposta ed andando alla

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Seduta del 21 gennaio.

Presidenza **Farini**. — Ore 2,30 pom.

PRESIDENTE dà conto del ricevimento della Commissione del Senato al Quirinale, in occasione del Capo d'anno.

Dice che S. M. il Re accolse con benevolenza, manifestando il suo vivo compiacimento per questo atto di deferenza inviato sopra di esso. Siccome al progetto governativo è unito quello dell'on. Maffi, così l'oratore confronta, con minuta analisi, i due progetti, dimostrando la superiorità di quello del governo, che contiene una serie di difetti, sui progetto dell'on. Maffi.

TITTONI dà piena adesione al progetto senza fondare un lungo discorso suggerato sperienze. In Italia, nella istituzione dei *probi-viri*, segue la altre potenze e le imita, è naturale, perchè l'Italia è stata una delle ultime ad entrare nel movimento commerciale ed economico europeo.

Relativamente alla ingerenza dello Stato nell'istituto dei *probi-viri*, deplorata dall'on. Pugliese, osserva come l'ingerenza abbia dimostrato essere in molti casi questa ingerenza salutare. Infatti, abbiamo visto che, in recenti conflitti fra lavoratori e capitalisti, l'intervento dello Stato fu opportuno e savio.

E l'esperienza di altri paesi dimostrò ancora che l'istituto dei *probi-viri* spiega meglio la sua azione nelle divergenze fra operai ed operai che in quelle fra classi e classi.

Continua, dicendo che le condizioni speciali in cui si trovano i proprietari della provincia romana di fronte ai lavoratori della terra dimostrano la necessità, per evitare conflitti e disordini, di un tribunale d'arbitrato anche agli operai dei campi.

Anzi, a questo proposito, spera dichiarazioni favorevolmente esplicite del governo; e, in questa speranza, dichiara che voterà con sereno animo la legge. (Approvazioni).

FERRARI LUIGI. Premesso che la Commissione ha raggiunto il progetto del governo, dichiara che voterà la legge, perchè non potrebbe negare la sua adesione ad una legge che ha carattere sociale.

Ripulato della votazione.

PRESIDENTE proclama il voto:

Passaggio dei tre a segno al ministero della guerra: voti 183 contro 33.

Tumulazione della salma di U. Peruzzi in Santa Croce: voti 162 contro 54.

Dichiarazione di pubblico utilità nelle opere di prosciugamento della riva sinistra del Tevere: voti 157 contro 54.

La seduta è levata alle 6,15. Oggi seduta alle 3.

figlia, perchè, anche lasciando da parte l'idea che

Qualcuno, fra quelle giovani donne, era immerso in stretto colloquio coll'amico del cuore; altre camminavano appoggiate al braccio di lui portando la giacchettina spagnola, ed il rosso fazzoletto in capo, con grande disinvoltura; altre ancora montate sul mulo del loro *amador* passando la mano sul suo braccio, ed il grazioso piedino sul suo ginocchiello, con tenere parole lo esortava a rammentarsi di lei.

Nessuna delle donzelle era però abbastanza triste per non burlarsi del giovane Astasio, di Buecanerie, che seguendo rapidamente la sua Sonora, si era allontanato assai presto. Non sappiamo con sguardo di addio: a loro che per tutta la loro vita erano state suo compagne alla danza, scherzando, e cantando le stelle, gli occhi e l'amore.

Fiore, giovane di rara bellezza, e che si avvenne lo avevo accompagnato collo castagnette mentre egli suonava il violino, e che da tutti era giudicata la più brava, vedendosi così disprezzata, gettavagli sguardi d'odio, e tutto giuravano di vendicarsene, quand'egli fosse ritornato fra loro.

Alla nuova sciarsa del ricinto convenne separarsi, e tutto quelle belle proruppende in lagrime, dettero l'ultimo addio ai loro fedeli.

Vi furono alcune che prendendo il bottone di rose, appuntato dietro il cappello, sul petto del cappelli, lo ponevano all'occhiello dell'amante, dicendo piani e promesse, accompagnavano il dono da loro preparato, consistente in cordelle, in dolci, in fazzoletti, e tutte dimostrazioni che in quella città esprimono cogli occhi, i soli viaggiatori, finchè eravi il timore di perdere di vista gli oggetti

Il seguito in quarta pagina.

Atti del Governo

Ministero del Tesoro. — Si prepone dal Ministro furono nominati a Commendatori nell'Ordine Mauriziano il commendatore Galletti nostra alla Corte dei Conti e il commendatore Cosenza, Capo di ragioneria al Tesoro.

Uffici telegrafici. — Con decreto del 18 sono nominati tra gli uffici di 2a classe quelli di Gambatesa (Campobasso) e Zuniena (Novara).

Amministrazione del lotto — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto reale con il quale si pone il volontario macchinista Galletti nella carriera di verificazione e d'ordine nell'Amministrazione del Lotto, possono essere nominati i candidati all'impiego di ufficiale verificatore e d'ordine che non vinsero il concorso nel 1891, ma che in esame orale e nelle prove scritte ed orali, riportarono non meno di sei punti in media, purchè ne facciano domanda non più tardi della fine di febbraio.

Dalle Provincie del Regno

—(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)—

Ascoli Piceno, 21, ore 14,55 — Il Consiglio comunale commemorò oggi l'illustre architetto Francesco Tassbrini, morto a Buenos-Ayres. Parlarono applaudirti il sindaco Mari, e l'assessore dottor Mazzoni che ebbe parole commoventi ed eloquentissime.

A proposta del cons. Corini, alla quale si associarono i consiglieri Spallazzi, Crocetti, e Alessandrini si votò all'unanimità di collocare nel palazzo municipale il busto fatto eseguire dalla Colonia italiana, e nel Museo Civico l'*album* dei lavori del compianto Tamburini, offerto dalla famiglia dell'estinto. Deliberò pure di dare ad una via della città il nome di Francesco Tamburini.

Forlì, 21, ore 9,15 — I carabinieri arrestarono nel vicino paese di Vigarolo il pregiudicato Succi, ricercato inutilmente da oltre un mese, dagli agenti, e ritenuto autore principale delle aggressioni di fucili e pugnali fatte nella trascorsa notte ai danni dei colpevoli, che credesi siano coloni di Monghidoro e di Loiano.

Torino, 21, ore 16 — I bozzetti pel monumento al principe Amedeo, giunti finora, oltrepassano già i trenta.

— Il direttore di questa sede del Banco di Napoli ha provocato dalla Direzione generale provvedimenti atti a far cessare la indebita industria che ora si esercita sul cambio delle biglietti.

Reggio Emilia, 21. — La caduta della neve ridotta alla città trenta discorsi, pochi numeri precedente al bisogno. Metà solo fu assunta per i lavori di sgombero. Ieri vi furono parecchi assembramenti, con tentativi di disordini, senza verun conseguimento.

Gli assembramenti si rinnovarono stamani davanti il Municipio, che era occupato militarmente. Essi furono subito disciolti.

La città è tranquilla.

Genova, 21, ore 17,50 — Stamane sono giunti i generali di artiglieria Malagnino e Briganti, i quali a ore 10 si recarono in vettura a Monte Quano, sei chilometri a ponente di Genova, per collaudare le torri blindate, costrutte sul forte ivi esistente.

Assistettero poi alle esperienze di tiro ed all'esamente ed abbassamento delle torri.

— Ieri

Milano, 21, ore 17. — Al Circolo industriale è terminata adesso una numerosa adunanza di tutti coloro rappresentanti l'industrie o commercio, meccanica e cassaria di varie parti d'Italia. Essi si mostrarono preoccupati delle notizie sull'andamento dei negozisti commerciali colla Germania.

Non venne chiarito quali siano veramente le annunziate eseguite presso degli industriali svizzeri, ma durante la discussione è manifestò il desiderio che i nostri delegati non concedano al una maggiore facilitazione sui tessuti e i formaggi svizzeri.

Il comm. De Angeli, tuttavia, avverrà in conferenza di curare la conclusione del trattato, in modo corrispondente agli interessi generali, allineati serbarci il mercato vinario svizzero che accoglie annualmente 284,000 ettolitri dei nostri vini.

L'ingegnere Stabilini, rappresentante dagli agricoltori lombardi, osservò che, non concludendosi un accordo, dovranno tenersi il vino, ma la Svizzera dovrà tenersi sessantamila quintali di formaggio.

L'adunanza terminò affermando la solidarietà dei convenuti ai desiderati di governo che tengo conto dei desideri, già manifestati, onde siano tutelati e difesi gli interessi delle suddette industrie.

— In seguito alla sospensione dei pagamenti della ditta industriale Mottu di Giuseppe Motta, il quale chiese la moratoria, si trova dissostata la Banca Bianchi Federico e compagno, avente in portafoglio 268,000 lire di cambiali del Motta.

Il gerente della Banca, pure presidente del Consiglio d'amministrazione della Società degli omnibus, offre, mediante la dote della propria moglie, il 50 per cento.

Molti creditori propendono invece di attendere l'esito della moratoria Motta.

— **Napoli**, 21, ore 17,50. — Posso assicurarvi che saranno presi seri provvedimenti per rimettere l'ordine in alcuni dei principali nostri istituti di beneficenza.

— Si è gonfiata la notizia del *meeting* contro le tasse municipali. Vi assicuro che l'autorità non vi si opporrà quando esso non degenerasse in disordini, essendo già tutto preveduto e provveduto fin d'ora.

— Vi sono stati nuovi disordini all' Università. Durante la lezione di diritto costituzionale, i giovani disturbavano il professore facendo. Questi, irritato, schiaffeggiò le studente Maresca.

Gli studenti inviarono a ne sagni una vera lotta fin i favorevoli ed i contrari al *prof.* Scaduto, il quale fuggì a rifugiarsi nella segreteria.

Gli studenti seguitarono a far baccano, rompendo i vetri. Il rettore finalmente li calmò.

Lo Scaduto ha fatto rapporto al rettore.

Gli studenti telegrafarono al Ministro, chiedendo soddisfazione.

— Dicesi che il principe d' Ottaiano si sia suicidato a Firenze; pare invece che sia stato colpito da apoplessia.

Teatro, 21, ore 22,20 — Il comm. Ratazzi, per conto di S. M., ha diretto una lettera assai cortese, con bellissime parole di condoglianza a Giuseppe Rodi, fratello del defunto comm. Ermete, ispettore generale al Ministero del Tesoro.

— Questa mattina, nella chiesa di S. anima del conte Gloria, già nostro ministro presso il Repubblica di Colombia. Verrà tumulata domani.

Teatri ed Arte

Lirico. — Il signor E. A. Marsocotti ha scritto un melodramma, e poi i giornali di Genova pubblicano prospero sorti.

Il soggetto è mistico; e ricorda nel concetto sintetico la stida eterna fra Mefisto e Jahova. Si svolge adesso ad un amore tra un essere celeste ed una mortale patte, il conquiste dell' anima, possirice d'amore. Il soggetto, come si vede, non è nuovo.

— E' stabilito che *I Rantzau* verranno dati per la prima volta alla Pergola di Firenze nel novembre dell'anno corrente.

Drammatico. — *Un fatto di cronaca*, dramma in tre atti dell' sig. Carmelo Gazzoli, la cui lettura ha ottenuto il successo di unanimità al Filodrammatici di Milano, lo scrivo però non se no fichiara soddisfatto.

— Il nuovo dramma in 5 atti, *Boulanger*, di F. Buttini e C. Mauceri Romano, è dato con ottimo esito al teatro Apollo di Genova, dalla compagnia Aliprandi.

Arte — La *Pall Mall Gazette* racconta che diversi pittori di Ginevra stanno ora assignando un grande panorama dalla Alpi Bernesi, che sarà alta 51 piedi: a largo 845, costerà circa un milione e mezzo di lire.

La difficoltà parti del panorama furono abbozzate dalla cima del Mannlieben, alta 6800 piedi.

Il quadro è destinato alla Esposizione di Chicago e sarà collocato in un edificio, appositamente eretto, in stile architettonico dell'Oberland.

Corriere di Roma

21 gennaio 1892.

Fra le disgrazie che Roma ha subito in questi ultimi tempi, nessuno, ch'io sappia, ha notato quella di non aver avuto un incendio un po' clamoroso durante l'amministrazione del Commissario regio.

La verità di questa *crudele* riflessione scaturisce dalla lettera in cui il comm. Righetti, ammonizione di Roma, ha pregato dei vigili al pompieri Odescalchi, deplora che, per ragioni personali e per interessi più o meno attinenti a necessità elettorali, non si sia cavato partito dell'inchiesta del cav. Sindici e delle sue risultanze successive, per un ordinamento efficace del pompieri.

Malgrado gli spigrammi che hanno accolto e accompagnato l'opera dell'on. Finocchiaro, e malgrado il bilancio fantastico davanti al quale è fuggito inorridito l'on. Simonetti, è certo che egli era il solo che potesse, se non altro, fare piazza pulita d'un pregiudizio che sembra così difficile a liquidare e che è la causa prima della impossibilità di riorganizzare il servizio.

Adesso a Finocchiaro succedette in tale del valore, della abnegazione e dell'eroismo dei pompieri; tutte cose stupende, ma che al momento del bisogno valgono meno d'un secchio d'acqua, messo a posto con precisione, discernimento e intelligenza. Il resto è pompa vana, comprese le pompe che non servono più, e quelle che non servono ancora. Ch' è da credere che lei contrasto offre la mia nostra lingua — che ha nociuto al concorso, sopratutto nella piazza di solito affollata di una calca curiosa e rumorosa impetuosa. Entro in Chiesa davanti a tutto il mondo ufficiale, s' è eseguita la messa del Falchi, bella pagina di buona musica, con accompagnamento, forse eccessivo, di tuoni e di ritmi troppo forti. Il tempo generale non ha impedito che durante tutto il giorno il pietoso pellegrinaggio alla tomba del Re continuasse senza interruzione e i fogli del registro, custodito dal veterani, si riempissero di firme.

A Sant'Andrea delle Fratte, dei festoni esterni, diremo festivi, e una iscrizione sulla porta, chiamavasi la chiesa adobbata con candelabri, con una quantità di lampadari veramente stenditrici. Al momento in cui sono entrato in chiesa un predicatore, con una pronuncia larga e una indescenza di voce da fare dispetto da un mercato comune di insegnamento, perchè è uguale in tutti gli oratori sacri ingnoti, ed è imitata alla perfezione dai giovani spiritosi che sono pregati di *fare qualche cosa* quando si serano *ingobbiti*, parlava della conversione del Ratisbonne, di cui ricorreva il cinquantenario. Il 20 gennaio del 1842, per chi non lo sapesse, Alfonso Ratisbonne, israelita, fratello di Teodoro Ratisbonne, che s'era convertito al cattolicismo e aveva fondato una congregazione religiosa, entrò in Sant'Andrea delle Fratte, ove fu preda da un'estasi religiosa, durante la quale ebbe una visione celeste.

Egli stesso scrisse, dopo, che aveva veduto un cane con le orecchie pendenti davanti mentre girava gli occhi distratti per la chiesa. A tratto sparì il cane, sparì la chiesa ed egli non vide più nulla o meglio vide ecco che « la parola umana non deve usarsi per descrivere ciò che non può essere descrizione, per quanto sublime, sarebbe stata una profanazione dell'ineffabile verità. »

L'apparizione miracolosa colpì il giovane che entrò nella congregazione fondata da suo fratello.

Ecco, o signora che ieri ho incontrato a Santa Andrea, la ragione della funzione che ho ricercato per apparire a lei. Lei divota carissima.

In cambio Lei si preparò a dare il suo aiuto ad una opera caritatevole cui lavorano già diverse signore, che presto avranno bisogno di tutti i concorsi.

✕

Esse si sono radunate ieri in casa della marchesa di Santa Silia, al palazzo del Bufalo, dove dovevano discutere gli Statuti della Società di previdenza per dare lavoro agli operai poveri che ne sono privi.

Commette l'indiscrezione di dire che lo Statuto da discutere era stato preparato dall'on. Martini

Se i poveri operai non avranno farina tutti i giorni avranno almeno il lavoro.

Ci si trovarono la contessa Pasolini, la baronessa Sonnino, la signora Febea ed altre signore. La seguente riunione, Lavoro, indugiata, non ha potuto intervenire. Non, hanno *esaurito* lo Statuto ma in un altra riunione lo discuteranno tutto.

L' opera loro è buona, è utile ed è quello che suol dirsi una *trovata*. Il pensare dei modi nuovi di fare la carità e di soccorrere tante miserie nuove anche loro è una delle più serie questioni di volontà e di costanza, ci vuole la vocazione, che nelle opere buone è il genio. Le signore il genio lo trovarono, e lo troveranno sopratutto se non si spaventeranno delle opposizioni, delle invidie, e sopratutto degli spigrammi.

Ci sono a quello mondo delle donne che, non avendo altro in quel mondo mai levare dal fango da un buco, nè un buco da una calza, dicono a quella che non stanno tutto la santa giornata con le mani in mano, che hanno la smania di contare, e di fare come gli uomini politici.

Le donne politiche! Ebbene io ho voglia di farne l' apologia e il ritratto con la speranza che le signore del Comitato trovino emulazione e concorso.

La donna politica, che è la intende così, è quella varietà della donna aquisita; è la donna aquisita addirittura, quando, per esempio, non avendo bambini, cerca nelle passioni del pensiero un interesse che la occupi.

La donna politica, abbia o non abbia figli, non ha bisogno d'amare la politica, e non l'ama, grazie a Dio, che in questo paese le lingue sono dette che, col pretesto della politica, s'incontrano in casa vua. Non ha nè la varità di prinueggiare, nè il piacere d'intrigare, nè sogna d'avere influenze perchè è la cosa più difficile a conquistare, sebbene par avorio non concorrano che due cose da nulla: il tatto e lo spirito. Due cose che non si acquistano, ma che quando si hanno non si perdono più.

Influenza! Riabilitiamo la parola! Potere misterioso — come tutti i poteri, meno quello del bronzo di Cambronne — che è composto di pazienza, di istinto, di civetteria, e di affetto; catena invisibile che lega gli interessi opposti e le ambizioni rivali; calore intellettuale che matura tutti i progetti; forza morale che fa tacere tutte le apparenze e le simpatie della debolezza.

Felice la donna che di possiede, e che rispettandoli come un dono del Cielo, vi unisce la sapienza ed altro che degnamente e sia per un interesse nobile ed alto.

Chi non vorrà essere donna politica a questo modo?

Le signore del Comitato danno l' esempio alle altre, e l'esempio troverà imitatrici.

✕

Altrimenti e alle altre, ecco il bersaglio, che non è nuovo e che non è difficile a colpire. L'entusiasmo ci sarebbe, ma troppe sono mancate. E' il caso di dire che il berretto non basta a fare lo studente.

Nei passati parlarvi ancora del Congresso degli artisti drammatici, della serata di ieri data alla Società degli autori, dove Tommaso Salvini ha fatto parare sublime il racconto di *Ezio* dall' Oreste, ma eccomi. Il Congresso degli artisti è finito, e Salvini non muore, ci sarà tempo un'altra volta.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 22 Gennaio 1892 — S. Vincenzo L. Q.

Leva il sole ore 7,31 m. — Tramonta alle 5,0 s.
Leva la luna alle ore 1,35 m. — Tramonta alle 11,24 m.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Venerdì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria doria dalle 11 alle 3 - Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 - Musei del Campidoglio (Ingresso cortile) 80) - Museo artistico industriale dalle 10 alle 3 - Museo del Collegio Romano dalle 10 alle 3 - Museo del Vaticano (ing. a Sancarlone) dalle 10 alle 3, ingresso libero a Michelangelo dalle 9 alle 3 (ing. 1.) Borghese (Palazzo Borghese) dalle 9 alle 3 pom. (ing. 1.) - Museo Kircheriano del Vaticano (ingresso libero).

Palazzo reale visibile ogni domenica.

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, quelle di S. Callisto e di S. Sebastiano fuori la porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 5, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Villa Doria Pamphili dalle 7 p. al tramonto (per visitare i giardini e i colombari) ingresso principale dal cancello rilasciati al palazzo Doria, via della Gattai — Tabularium e Torre Capitolina (Campidoglio) dalle 10 alle 3, ing. L. 0,50.

Palazzo dei Cesari — Terme di Tito — Terme di Caracalla, dalle 9 al tramonto.

Castel S. Angelo. I parenti al Comitato della divisione alla Pilotta.

BIBLIOTECHE - *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 4; dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 9 alle 3 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, occorre permesso, dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dalle 9 alle 3 - *Romana-Sessoriana* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vallicelliana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 - *Santa Cecilia* dalle 9 ant. alle 3 pom.

STATO CIVILE.

Nati e morti dimenticati il giorno 19 Gennaio 1892.

Nati 30 compresi 6 nati morti
Morti 45 dei quali 15 sotto i 7 anni

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Da Rossi Ignazio fu Luigi, Roma, 73, nubile
Proietti Bernardina fu Pietro, Scarpa, 18, coniug.
Simonetti Maria fu Antonio, Roma, 72, nubile
Caragnelli Angelo fu Pietro, Torre, Pesaro, 74, coniug.
Balsano Ferdinando fu Matteo, Asti, 34, id.
Hauch Antonia di Gristiano, Roma, 75, nubile
Trili Felice fu Giovanni, Assagni, 84, ved.
Marchetti Maria fu Salvatore, Roma, 82, nubile
Florentini Adele fu Giuseppe, 37, coniug.
Panicelo Maria fu Giuseppe, Muccia, 69, id.
Sentini Giacomo fu Lorenzo, Roma, 56, celibe
Gientini Giuseppa fu Giuseppe, Montecrestoli, 74, ved.
Ricetti Filippo fu Raffaele, 30
Rotti Ernesto fu Giuseppe, Cremona, 66, celibe
Pilo Battista fu Battista, Sassari, 67, ved.
Proietti Teresa di ignoti, 84, nubile
Proietti Maddalena di ignoti, 28, id.
Proietti Reginalda di ignoti, 69, nubile
Balsanetti Angelo fu Battista, Calvi, 66, celibe
Bevi Pasquale fu Angelo, Roma, 51, coniug.
Chenzi Angelo fu Antonio, Ischia di Castro, 40, id.
Cherubini Angelo fu Francesco, Rocca Sparice, 83, celibe
Mancini Giuseppe fu Giuseppe, Montanara, 74, id.
Diamanti Anna fu Domenico, Roma, 77, ved.
Betti Dionisia fu Pietro, Cave, Camerino, 83, coniug.
Capparel Luigia di Camillo, Montelanico, 13, nubile
Peristari Maddalena fu Pasquale, 90
Bivoli Stefano fu Carlo, Roma, 34, celibe
Corizza Maddalena fu Filippo, Terni, 86, ved.
Bernardini Filomena di Giovanni, Piscinara, 16, nubile

MATRIMONI dei 13 GENNAIO

Cecchi comm. Antonio, Console Generale d'Italia in Aden, con Richiara Leonia
Ichilloni Ernesto, macchiaste, con Corgnali M. Teresa
Fumero Marcellino, cocchiere, con Carletti Annunziata
Colucci Antonio, intrapreneditore, con Forconi Giovanna.

MATRIMONI del 20 GENNAIO.

Santarelli Arcangelo, carrettiere, con D'Innocenzo Palma
Annibalii Giuseppe, fornaio, con Rocchi Amelia
Campomenchi Paolo, assistente, con Silocchini Irlata
Carnevali Candido, scultore, con Scarpellini Giulia
Tipaldi Alfonso, portinaio, con Tognin Natalia
Cervigni Antonio, cocchiere, con Cardoni Fermina
Indicone Nicola, calzolaio, con Rossetti Maria
Fratiselli Giovanni, commesso, con Scarponi Giovanna.

SCIARADA.

L' ogra dell'*ostiero*,
Il *secondo* del *secondo*,
Il *mio primiero*.

Spiegazione della Sciarada di ieri:

COLTI-VATI.

Questa mattina alle ore 10 mancando dall' abitazione in via Sforza ai Monti N. 33, verrà trasportata all' ultima dimora la salma del Patriarca d'Antiocchia,

monsignor VINCENZO TIZZANI.

passato a miglior vita il 19 corrente nella tarda età di anni 82. Cieco fino dal 1868, sopportò con santa rassegnazione la sua infermità. La sua vita fu intieramente dedicata agli studi.

Autore di molti scritti, filosofici Lateranensi, scrisse vari libri di valore indiscutibile. Fu professore dell'Università Romana.

Di mente vasta e di virtuose cuore benefico sempre il prossimo senza farne mostra.

P. Gilberti.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Una macchina volante

Il signor Delprat, direttore della Scuola superiore di aeronautica, ha esposto ora al palazzo di Belle Arti, al Campo di Marte a Parigi, una macchina volante di sua invenzione.

Essa è molto semplice; è una specie di velocipede aereo.

Colui che lo monta, mediante una elica, fa alzare la macchina nell'aria.

Quando è arrivato alla altezza desiderata, si muove nella direzione voluta, mediante un'altra elica e un timone a forma di veniaglio,

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 8.0 — minimo 1,5.

Giunta amministrativa. — La Giunta provinciale amministrativa nell'ultima sua seduta ha preso le seguenti deliberazioni:

S. Polo di Civitaducale, Ospedale — Approva il capitolato per l'Ecatoria.

Viterbo, Congregazione di Carità — Autorizza l'affrancazione del canone Cecchini.

Civita Castellana, Ospedale — Autorizza l' acquisto di un fondo.

Roma, Congr. S. Girolamo — Autorizza il cambio di libbre 20 al anno del Monte Pio Cambio.

Subiaco, Congreg. di Carità. — Dà parere favorevole per l'accettazione dell'eredità Cioili a favore dell'Ospedale.

Roma, Consorzio Ospedali Manifestanti. — Approva i consuntivi 1879 a 1879.

Viterbo, Ospizio Esposti. Roma, Cons. S. Eufimia — Approva il consuntivo 1891.

Roma, Compagnia S. Michele Arcangelo. O. P. Pozzi e Ianotelli — Vice Rè di Napoli, Congregazione di Carità, Ospedale S. Giacomo in Augusta — Ospizio di Tivoli — Regina Margherita 1882.

Tolfa, Ospedale O. P. Battarzi, M. Frumentario - Negri, M. Frumentario — Ospizio di Bilancia 1882.

Grotte di Castro, Ospedale. Roma, Legato Servitor, Ospizio S. M. in Aquiro, Ospizio Apostolico, Viterbo, Cons. Ospedale S. Rocco, Ospizio di Tivoli, M. Frumentario, Bonelli e Pagnia S. Vincenzo De Paoli — Ospizio Il Bianco provvisorio 1882.

Tolfa, Ospedale O. P. Battarzi, M. Frumentario - Negri, M. Frumentario — Ospizio di Bilancia 1882.

Grotte di Castro, Ospedale. Roma, Legato Servitor, Ospizio S. M. in Aquiro, Ospizio Apostolico, Viterbo, Cons. Ospedale S. Rocco, Ospizio di Tivoli, M. Frumentario, Bonelli e Pagnia S. Vincenzo De Paoli — Ospizio Il Bianco provvisorio 1882.

Civita Lavinia, Ospedale, Palestrina Sabina, O. P. Tivoli, Mentana di Campo, Ospedale, Palestrina Sabina, O. P. Tivoli, Mentana di Campo, Ospedale, Rassignano, Amministrazione dispilloni ed Ospedali. S. Polo dei Cavalieri, Ospedale — Approva il bilancio preventivo.

Consiglio comunale. — Questa sera di Consiglio comunale straordinario in seconda convocazione continuerà la discussione della Convenzione col R. Governo per l'applicazione di alcune disposizioni della legge per Roma capitale 1890.

Il Consiglio non prenderà sono stato aggiunti le seguenti nuove proposte:

— Proposta della Congregazione di carità per l'approvazione dello Statuto dell'Orfanotrofio di Terzinia.

— Sussidio dotale alla signora Adelaide Argnati.

— Ruolo principale dei contribuenti della tasse cavalli e muli per l'esercizio 1892.

— Id. della tasse cavalli e muli per l'ultimo quadrimestre 1891.

— Id. della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende ecc., per l'esercizio 1892.

— Id. della tasse cani per l'esercizio 1892.

— Id. dei proprietari soggetti a contributo per la via Nazionale, reta dal ponte.

— Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio contro il sig. Montanari Benedetto.

— Vendita ai signori Chiovanda di una piccola area in via Galvani al Testaccio.

La galleria Torlonia — Secondo *Fanfulla* l' on. Villari ha salvato il patrimonio artistico di Roma. Se non veniva lui, Dio sa a quali disperazioni si sarebbero abbandonati i Torlonia. Il momento è d'impegnare la polemica. Quando avremo sotto gli occhi la convenzione discutiamo. Intanto non sarebbe male che si sapesse che l'on. Villari ha annullato col bene il testamento del duca Giovanni Torlonia ci facesse sapere dove ha tratto, come osservò l'onorevole Carancini al Consiglio comunale, gli elementi d'un Villari per essere autorizzato a fare quella convenzione.

In quanto ai riguardi dovuti al Comune di Roma, che ogni cittadino ha diritto di fare la convenzione, è magnifica la scusante del *Fanfulla*, il quale da gran signore trova che l' on. Villari non poteva usar riguardo maggiore di quello che nè pure partecipandone alla discussione. Ma avevo fatto e disfatto quel che gli era passato per la fantasia.

O tempora, o mores!

Concorsi municipali. — La Giunta, accogliendo una domanda di alcuni impiegati municipali, concorrenti alle categorie di concetto, e che non ottennero la promozione, chiedendo esame di coltura generale, ha deliberato che siano ammessi ad un esame di riparazione quelli soltanto che sono fornitti della patente di segretario comunale.

La deliberazione della Giunta ha sollevato malumore nella maggioranza degli impiegati, non trovandosi giustificata l'eccezione fatta.

Dal momento che la Giunta ha creduto di poter concedere l' esame di riparazione, senza ledere i diritti di quelli che ottennero la idoneità al primo esame, poteva ammettere a questo beneficio tutti indistintamente gli impiegati che fallirono all'esame stesso.

Si sarebbe compresa, e fino ad un certo punto sarebbe stata giustificata, tale eccezione per gli esami amministrativi, che debbono seguire quelli di coltura generale, essendo la patente di segretario comunale un titolo di carattere amministrativo; ma vi è coltura e coltura e la dare in via del tutto eccezionale allo scopo di offrire agli impiegati l'opportunità di fornirsi di un documento da sostituirsi, per coloro che non lo posseggono, alla licenza ginnasiale, pei gli effetti del regolamento sugli impiegati, non sapiamo spiegarci perchè siasi voluto fare una eccezione per quei pochi fortunati della licenza ginnasiale. La Giunta non ha voluto riconoscere come documento sufficiente per essere ammessi nella categoria di concetto.

Serpenti locali. — L' annunziato esperimento pratico dei serpenti locali sono chiamati a subire per essere messi sul quadro d'avanzamento ad ufficiali d'ordine, avrà luogo il 24 corr. presso il Distretto militare.

Tale esperimento comincierà nelle prime ore del mattino in modo da potersi ultimare nella stessa giornata; i temi sono divisi nel modo seguente:

a) Saggio calligrafico e componimento dalle 8 ant. all' 1 pom.

b) Questo d'aritmetica dalle 2 alle 4 pom.

I concorrenti residenti in Roma sono 89.

Il Comando della Divisione militare ha nominato due Sottocommissioni ed ha chiamato a presiederle il cav. ese il tenente-colonnello del Distretto cav. Curti.

Il Municipio ed il Carnevale. — Il Comitato del carnevale, allo scopo di rendere più attraente e più brillante la prossima festa da ballo, ha fatto istanza per ottenere dalla Giunta un soccorso in danaro a titolo di premio.

La Giunta, in vista dei consueti condizioni del bilancio, non ha accolto la domanda. Ha invece concesso al Comitato il permesso di erigere palchi in piazza Colonna (terrazo del demolito palazzo Piombino) e in piazza Marcello e a San Carlo al Corso.

Sulla richiesta del Comitato, che l' autorità comunale avesse ad emanare disposizioni di servizio a principiare, anzichè dai giovedì grasso, dal martedì che la precede, onde evitare il concorso della festa, avuta riguardo alla Nazionale, illuminazione tutta cogli archi e gaz.

Operai disoccupati — Anche ieri la solita Commissione dei soliti operai sali a palazzo Braschi, per chiedere sussidi e lavori, mentre i disoccupati, in numero di 400 circa, aspettavano a Campo de' Fiori.

La Commissione venne ricevuta dall'on. Lucca, il quale ripetè formali assicurazioni che si sarebbero quanto prima ripresi i lavori del palazzo di giustizia e quelli di sistemazione a Vittorio Emanuele. Raccomandò la calma e pregò di pazientare, perchè il governo si interessa vivamente per una buona e pronta soluzione.

Le assicurazioni alle 3 pom., recatasi a Campo de' Fiori, riferì agli adunati la risposta dell'on. Lucca. Ma questi non si contentarono e cominciarono ad emettere fischi e grida dicendo che ora tempo di finirla con le promesse e le chiacchiere.

Siccome la cosa minacciava di volgere in tumulto, interveunero delegati ed agenti della polizia locale, i quali fecero sciogliere la riunione.

Questi, allora si separarono senza che seguissero disordini.

Domenica prossima gli operai si riuniranno di nuovo, avendo l'on. Lucca promesso di dare in quel giorno una più precisa risposta circa i nuovi lavori.

Scuole della provincia — Ci scrivono da Palombara Sabina che la riconferma a Sindaco (è la terza) del cav. Antonio Serafini fu accolta con vera soddisfazione da tutta la cittadinanza che gli fece una imponente dimostrazione, cui parteciparono tutte le classi della popolazione.

Circolo cnolio italiano — Questa sera alle 8 1|2 nella sede del Circolo (Corso, palazzo Doria) avrà luogo la seconda pubblica *Conversazione Enologica* sui vini da taglio. »

Al Collegio Romano. — Il prof. Giuseppe Sergi, ha inviato ieri, alle 3 1|2, l'annunziata Conferenza sulla « Educazione e coltura della donna. » Vi assisteva un uditorio numeroso e scelissimo, nel quale le signore erano in maggioranza.

Il conferenziere ha avuto il merito con facile parola, dimostrato come la donna non sia inferiore all'uomo nella semplicità e nell'intelligenza, e come perciò sia doveroso per esso, l'educarsi, per influire sul miglioramento dell'indole dell'uomo.

La conferenza fu salutata alla fine da un caloroissimo applauso.

Vaccinati. — Negli esami per il titolo di avvocato, compiuti ieri, furono approvati i dottori:

Argentieri Vittorio, Bonola Giulio, Cagiati Ignazio, Cavalieri Umberto, Cossi Ludovico, Felici Luigi, Giacomelli Carlo, Lacchini Ettore, Letti Giuseppe, Marazza Ambrogio, Michelini Tocci Agostino, Montuori Francesco Paolo, Mura Francesco, Nardi Dino Mario, Nardozzi Giovanni, Papoti Raffaele, Paulno Guglielmo, Piola Caselli Edoardo, Sandrini Amedeo.

Ballerine —

Assemblee e Società — L'Associazione fra gli amatori di fotografia avrà che la mostra della fotografie inviate al concorso da essa bandito, e vedrà gratuitamente nella sede sociale in piazza di Pietra, dalle 10 ant. alle 4 pom. fine al 5 febbraio prossimo.

— Il Circolo Savoia, in risposta al telegramma spedito al Re nell'anniversario della morte del principe Amedeo, ha ricevuto una lettera bellissima che il conte Visone gli ha diretto in nome di S. M., proponendo di unirsi alla Associazione che aderenti alla completa commemorazione, vivendo, si ringraziamenti.

— Alla Società [illegible] ratore, assemblea 8 1|2 ant.

— Alla Società [illegible] in congedo, sessione straordinaria [illegible] riconvocazione questa

Il Tre [illegible] termo parirà [illegible] versata di mare [illegible] che la [illegible] — Con L. 162 si [illegible] a Napoli, Palermo [illegible] con biglietto di [illegible] Sottoscrizioni [illegible] viaggi da Palermo [illegible] stantinopoli, succ [illegible] Roma.

Ettore Fra [illegible] tità calse di sa [illegible]

Una [illegible] che tempo, in [illegible] mità di porta Tri [illegible] clandestina di [illegible] perdì [illegible] tracciie, un bel [illegible] vero e riuscirono [illegible] i loro lavori rim [illegible] ad assodare che [illegible] ora fuori porta. C [illegible] delle Mura, [illegible] e di accesso diffi [illegible] canzoni che solev [illegible]

Ieri mattina, al [illegible] i più solenni [illegible] porta senza difficoltà [illegible] di cani e delegati [illegible] altri agenti, che s [illegible]

I falsari vennero [illegible] no a lavorare. Fu [illegible] ta, ma non [illegible] i due che si trova [illegible]

Essi sono: Lodo [illegible] Vincenzo Amodeo [illegible]

Il gerente [illegible] Mancini di anni [illegible] un'osteria di Trastevere [illegible] del rettifilo.

Insieme ai Manc [illegible] lo stesso luogo, il [illegible] da Serra de' Conti [illegible]

Il giudice dell'istruzione [illegible] pugnale che gli ver [illegible]

Carnevale 1892 — Il Questore ha pubblicato il solito manifesto annuale che proibisce l'uso della maschera e dei travestimenti nei luoghi pubblici durante il carnevale, che quest'anno si protungherà a tutto il 9 febbraio prossimo.

Riassumiamo le norme principali del detto manifesto :

Sono proibite le maschere ed i travestimenti che possano offendere la morale e la religione, che siano riprovevoli per indebite allusioni, che offrano al pubblico spettacolo immorale o indecente e che destino ribrezzo.

Le divise dell'esercito nazionale e del cesto ecclesiastico non possono usarsi.

Coloro che intendono organizzare mascherate allegoriche devono presentare tre giorni innanzi alla professione in pubblico della mascherata, i programmi o disegni, all'autorità di P. S. notificando se saranno in carri, la località ove i carri stessi saranno costruiti, onde possa essere riconosciuta la solidità.

E' proibito alle persone mascherate di introdursi nelle chiese o nelle case altrui senza l'espresso consenso di chi ne abbia il padrone armi, bastoni, o altri strumenti atti a offendere, di far uso di preparati pirotecnici esplodenti, di profferire discorsi lascivi o che possano riuscire di offesa alle persone o essere altrimenti causa di provocazione a brighe e disordini.

Soltanto nei giorni e luoghi stabiliti dall'autorità municipale è permesso il getto dei fiori, dei confetti e dei coriandoli, purchè la loro dimensione sia conforme al campione approvato dall'ufficio di polizia urbana.

E' vietato lanciare aranci, uova, noci, gesso o altro che possa recar danno alle persone o alle proprietà, come pure prendere di mira i socchieri e i cavalli che prendono parte ai corsi pubblici.

E' vietato far radunare gente sotto i balconi gettando monete od usando altri mezzi di richiamo.

Dalle 7 pom. seguenti di P. S., le persone mascherate che fossero dichiarate in contravvenzione dovranno togliersi la maschera.

Le contravvenzioni sono punite coll'ammenda sino a lire cento e coll'arresto sino a cinque giorni, salvo le sanzioni più gravi del codice penale.

L'inobbedienza a togliersi la maschera può dar luogo all'arresto immediato.

***

Anche quest'anno verrà costruito in piazza del Popolo un impalcato ad uso anfiteatro, con disposizioni migliori e meglio adobbato e decorato che negli anni precedenti, con grande arco trionfale fronteggierà la Porta del Popolo.

Il Comitato del carnevale ne ha affidata la costruzione alla « Unione Cooperativa Falegnami, Babanisti ed Impalcatori in legno. »

C'è poi in progetto, fra altre cose, un grande veglione di beneficenza di genere affatto nuovo, con baracche di saltimbanchi e burattini, albero della cuccagna, corse asino, passeggiata di somari, luce elettrica, col sole a mezzanotte in punto, caccia al cignale, duelli alla carabina, lotta di donne, ecc. E' stata richiesta la galleria Lateranensi, per la Nazionale, illuminazione tutta cogli archi e gaz.

Operai disoccupati — Anche ieri la solita Commissione dei soliti operai sali a palazzo Braschi, per chiedere sussidi e lavori, mentre i disoccupati, in numero di 400 circa, aspettavano a Campo de' Fiori.

La Commissione venne ricevuta dall'on. Lucca, il quale ripetè formali assicurazioni che si sarebbero quanto prima ripresi i lavori del palazzo di giustizia e quelli di sistemazione a Vittorio Emanuele. Raccomandò la calma e pregò di pazientare, perchè il governo si interessa vivamente per una buona e pronta soluzione.

Le assicurazioni alle 3 pom., recatasi a Campo de' Fiori, riferì agli adunati la risposta dell'on. Lucca. Ma questi non si contentarono e cominciarono ad emettere fischi e grida dicendo che ora tempo di finirla con le promesse e le chiacchiere.

Siccome la cosa minacciava di volgere in tumulto, intervennero delegati ed agenti della polizia locale, i quali fecero sciogliere la riunione.

Questi, allora si separarono senza che seguissero disordini.

Domenica prossima gli operai si riuniranno di nuovo, avendo l'on. Lucca promes

— Alla Società cooperativa fra pittori e decoratori, assemblea ordinaria domenica 24, alle ore 8 1/2 ant.

— Alla Società di previdenza fra sott'ufficiali in congedo, assemblea generale di seconda convocazione questa sera (22) alle 8 1/2.

Il treno di piacere per Napoli e Palermo partirà dalla Capisale il 28 corr. e la traversata di mare sarà fatta col *Gottardo*, grosso vapore che fa il servizio del Mar Nero.

Con L. 162 si farà il vero signore per 8 giorni a Napoli, Palermo e Monreale spesati di *tutto* e con biglietto di ritorno a valevole per 35 anni.

Sottoscrizioni e programmi gratis, anche per i viaggi da Palermo e Malta. Tunisi, Atene e orientalnopoli, succursale delle ferrovie, Corso 218, Roma.

Ettore Franceschini, Corso 141. Specialità calze di seta, tulli, merletti, crespi e marletti.

Nuove scoperte di Ercolano! — Da qualche tempo, in questura si sapeva che in prossimità di porta Trionfale doveva colarsi una fabbrica clandestina di monete false di rame da cent. 10; però i fabbricanti, accortisi che si era sulle loro tracce, un bel giorno improvvisamente scomparvero e riuscirono per qualche mese a nascondere i loro lavori criminosi.

Ma le ulteriori indagini della polizia giunsero ad assodare che la fabbrica clandestina trovavasi ora fuori porta Cavalleggeri e precisamente in via delle Mura 104, in una località assai ben nascosta e di accesso difficilissimo, anche per le molte precauzioni che solevano usare i falsari.

Ieri mattina, alle 11 un agente di questura, fra i più scelti, travestitosi da porta-lettere, andava a battere alla porta dell'edificio, ma gli veniva aperta senza difficoltà. Subito piombarono dentro la casa i delegati Forcheim e Rinaldi insieme ad altri agenti, che s'erano appiattati nelle vicinanze.

I falsari vennero sorpresi, mentre si preparavano a lavorare. Furono sequestrate 4 stampe, pietre, acidi, zinco, stagno, ecc. e vennero arrestati i due che si trovavano nella casa.

Essi sono: Lodovico Gentilucci, d'anni 30, e Vincenzo Ambrosetti, entrambi romani.

Il gerente dell'*Emancipazione*, Domenico Mancini di anni 29, da Jesi, venne arrestato in un'osteria di Trastevere, dovendo scontare sei mesi di reclusione per reati di stampa.

Insieme al Mancini fu pure arrestato, nello stesso luogo, il fabbro Alceste Rosa di anni 26 da Serra de' Conti, il quale, al loro giungere, tentò gettare sotto un tavolo dell'osteria, un lungo pugnale che gli venne sequestrato.

Il fatto di S. Giovanni Calibita. — Ieri mattina, alle 10, mentre i dottori Taussig e Giuseppe Falzoni, facevano la consueta visita ai malati dell'ospedale Fatebenefratelli, nella corsia di sinistra, uno di questi, dolorante per la febbre che aveva raggiunto i gradi 40,05, balzato improvvisamente dal letto, brandita un coltello e vibrava varii colpi al dott. Falzoni che gli era prossimo.

Accorsi i frati infermieri, riuscirono a mettere al malato la camicia di forza, mentre il dottor Taussig accompagnava il collega ferito alla Consolazione.

Fortunatamente le ferite riportate dal dott. Falzoni non sono gravi; vennero giudicate guaribili in 15 giorni.

Il malato delirante è certo Nazzareno Latania.

Furticine. — Il contadino Luigi Ercolani, d'anni 39 da Ischia, offrivà in vendita ai passanti in via Giulio Cesare, una certa quantità di cotone, a quanto pare, di furtiva provenienza. Fu arrestato.

— Certa Pasqua Bandinelli vedova Cardosalli-Trippetti, d'anni 48 da Tivoli, abitante in via Fiscello 17, colla complicità della propria figliuola Elvira, d'anni 17, avevà rubato alla signora Giuseppina Cesari, abitante in via Volturno 3, un magnifico anello di brillanti del valore di oltre 200 lire. Madre e figlia vennero arrestate.

Bisse — L'oste Giovanni Donati, d'anni 40, in via Schiavoni, venne a diverbio con certo Luigi Pittore, abbe da questi tre colpi di coltello alla mano ed alla spalla destra.

Il feritore è latitante.

Arresti — Luigi Lesandri, d'anni 66 da Roma, abitante in via Cola di Rienzo, rivelse, senza ragione, parole oltraggiose agli agenti di P. S. Fu arrestato.

E fu arrestato, in via Alfieri lettera H, Riccardo Terzoni da Castiglion Fiorentino, perchè riconosciuto autore di furto.

Cronachetta degli ospedali — Il lustrascarpe Cesare Mocchi, d'anni 31, assalito da male epilettico, in via S. Pietro in Carcere, cadde ferendosi alla testa — 10 giorni.

— Il fabbro Gaetano Vicchi, d'anni 25 da Loreto, caricando una binda su d'un carro-bagagli alla stazione, ve la lasciò cadere sopra una mano — 8 giorni.

— Antonio Camerini, d'anni 34 da Matelica, fuochista nelle Stabilimento della luce elettrica a S. Sabina, cadde, riportando frattura del peloo sinistro — 15 giorni.

— Nei magazzini di casermaggio delle guardie municipali, in via Venezia, cadeva tal Paolo Marini, d'anni 25, spaccandosi il sopracciglio destro — 8 giorni.

— Un carrettino che correva troppo fuori porta Salaria, investì il cocchiere Agostino Guglielmo Canno, d'anni 47, e lo travolse passandogli sopra una gamba.

— Il macchiaio Pietro Alimenti, d'anni 21, lavorando, si segò la mano sinistra — 10 giorni.

Smarrimento. — Venne smarrito un portacarte da visita in cuoio di Russia, con le initiali G. S. Sarà data ricompensa a chi ne riporterà tasse alla signora John Ramsay Slade, Trinità dei Monti 17.

Bargoni dentista, via Tritone, angolo Panetteria, 24. Dentiere in Bridge-Work senza molle.

Un piano da affittare di 14 grandi vani, alto 5.50, ben decorato, con salone di 60 mq., tre balconi sulla strada, cantina e magazzino a pianterreno, luce elettrica, acqua Marcia a di Trevi, ascensore, servizio di portiere, fontane e cantina.

Visibile a tutte le ore.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

La Ditta Bezoni Menghinoni e C. — Leggasi avviso in quarta pagina.

Carboncilla da forno a lire 1,75 a domicilio nei forni via S. Claudio, n. 72, Pastini, n. 134, e piazza Otto Cantoni, n. 11.

RESTAURANT CORNELIO

PIAZZA LUCINA, 41

Pranzo di Venerdì 22 Gennaio

Oeufs frits au consommé
Moules de Nantes à la maître-hôtel
Pièce de bœuf braisée à la flamande
Côtelettes d'agneau panées au purée d'haricots blancs
Epinards à l'Italienne
Grives aux cresitons
Salade verte
Francfort boudin aux confitures
Dessert

Coleziont a Prauzi a tutte le ore alla carta.

Piccola Cronaca di Roma

Pompe per la peronospora e pompe diverse per poxzi. Indirizzare ordini alla Ditta Ing. L. Rinaldi e C., via Nazionale 189. Roma.

Malattie d'occhi — Il dott. Collino, Accorlino, riceve dalle 2 alle 4, in via Bottega Oscura n. 19 p. 2°, il dalle 9 alle 11, in via Cavour n. 44.

Ostetricia e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani di consulti privati ai mariedi, giovedì e sabato, 4 a 5 pom., via Torino, 106.

Malattie degli occhi e difetti di vista. — Il dott. G. Morsi, oculista, via Nazionale 66, dà consultazioni gratuite, dalle ore 1 alle 4 pom.

Dovendo vendere o comprare mobilia, ecc., presi occasionali, piazza Arcocelli, N. 11.

Il dottore Francesco Anastì primario del manicomio di Roma ed aiuto alla clinica psichiatrica della R. Università degli studi, tiene consultazioni gratuite, per le malattie mentali e nervose nelle vasie ed eleganti sale annesse alla farmacia Puttignani in piazza S. Carlo a Catinari alle ore 4 1/2 pom. dei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.

Il dott. Francesco Pollet, già assistente alle cliniche per le malattie dei nasi, della gola, orecchio all'Università di Napoli, sul suo gabinetto in via del Corso Via, N. 18, presso piazza Sciarra, dà consultazioni tutti i giorni dalle 1 1/2 alle 4 1/2 pom.

Gran quantità oggetti diversi, importati in via Fontanella Borghese, N. 29 (angolo via Monterone). Da vendersi a qualunque prezzo. Le vendite hanno luogo oggi venerdì, sabato e domenica ventura a qualunque ora.

Al palazzo Piano sul Corso grande e piccolo negozio d'affittarsi ad un appartamento al 1° p. in via in Lucina, di 3 camere e cucina. Per le trattative nella Compatisteria di S. E. il duca di Fiano, via in Lucina 17, in tutti i giorni non festivi dalle 10 alle 12 ant. e dalle 4 alle 8 pom.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Questa sera adunque *La Traviata* con Gemma Bellincioni, Roberto Stagno ed il Celani. Noi non diciamo di più, il successo è assicurato. Da ieri, infatti, le richieste dei biglietti ora immense.

Per quella rimostranze, poi, come l'egregio maestro Mascagni, sempre più accresce e rinverdisce gli allori del nostro teatro massimo, sappiamo che, in seguito ad accordi presi con la casa Sonzogno, egli ha acquistato il diritto a rappresentare la nuova opera del giovane e valente maestro Giordano: *Mala Vita*, opera di grande spettatività che sarà eseguita nella prossima primavera — se ciò non bastasse, il coraggioso impresario ha riconfermato per tutta la stagione di carnovale la Bellincioni e lo Stagno, i quali saranno i principali interpreti del nuovo lavoro del Giordano e del *Romeo e Giulietta* del Gounod.

Ma non è tutto! Il pubblico coll'applauso sincero e ridetto insistendo dall'opera un'altra rappresentazione della *Gioconda*. Come provvederà, se la signorina Bellincioni ha da eseguire la *Traviata*?...

Costanzi — All'ultima dell'*Amico Fritz* pubblico scelto e numeroso, in prevalenza forestiero.

S. M. la Regina, la duchessa di Sartirana e il duca d'Aosta, assistevano alla rappresentazione.

Questa sera bissati *Ia sole* del violino, il duetto della *Cavalleria* e quello del terzatto.

Nazionale — Da oggi resta aperto il botteghino del teatro per la vendita dei biglietti per la *Cavalleria Rusticana*.

Pubblicheremo domani.

Valle — Il *Coccodrillo* diverte molto iersera il pubblico. Il Novelli fu insuperabile ed ameno, in ispecie al terz'atto.

Stasera *Gli ultimi giorni di Goldoni*, del Carrora, e *Goldoni e Ferrari*, dell'Ottolenghi.

Al Quirino si ripete stasera lo spettacolo di ieri, al *Rossini Nuovo*.

Domani al Quirino *La Capricciosa*, ballo brillante, ed al Manzoni *Sergio Valori*.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina — (La dì 1 e gio) *La Traviata* — Ore 9.
Valle. — *Gli ultimi giorni di Goldoni* — ore 8.
Quirino. — Gran Via — ore 9.
Rossini. — Ballo — ore 8.

Caffè Venezia. — Concerto tutte le sere. Ingresso libero.
Teatro Economico Artisti tutti i giorni due rappresentazioni ore 8 1/2 e 9. - I festivi tre rappresentazioni ore 13 - 6 1/2 e 9.

IL PREMIO
di
L. 100,000
pagabile in contanti
conza riduzione o ritenuta di sorta

sorteggiato in Palermo il 31 dicembre u. s. venne vinto dal Conte Caltanisetta di Palermo, possessore di un centinaio completo di numeri della Grande **Lotteria Nazionale di Palermo.**

I biglietti di questa Lotteria del costo di UNA lira per numero concorrono a quattro estrazioni fissate a date assolutamente irrevocabili.

La seconda estrazione con **7670** premi da L. 100,000 - 10,000 - 5,000 - 1,000 ecc. avrà luogo il **30 aprile** del corr. anno.

I pochi biglietti da 5 e 10 numeri del costo da 5 e 10 lire, e le pochissime centinaia complete di numeri del costo di L. 100 ancora disponibili, si trovano in vendita presso la Banca **F.lli Casareto di Franc.** via Carlo Felice, 10, Genova e presso i principali Banchieri e Cambio valute del Regno.

Si raccomanda di sollecitare le richieste perchè pochi sono i biglietti che rimangono in vendita. — I biglietti da un numero del costo di Una lira sono completamente esauriti ed essendone la ricerca vivissima la Banca **F.lli Casareto di Fr.** invita coloro che possedendone fossero disposti a venderli a farglione offerta indicando il prezzo ristretto che ne richiedono.

La Ditta Antonio Facchini si propia la sua spettabile clientela di avere trasferito il suo deposito di *Pane Inglesiato, Zamponi, Colechini, Cappelletti, Parmigiano, Burro, Lambrusco* ecc. da via Campo Marzio, 44, in *Piazza S. Lorenzo in Lucina, 41*, vicino al negozio di frutta del sig. Gangalanti. Come in addietro il deposito sarà fornito di merce di prima qualità, a prezzi limitatissimi.

Vendita volontaria
all'Asta pubblica.

Il giorno 25 corrente, alle ore 11 ant., avrà luogo la vendita all'asta del cassino Do Dominicis Tozzi posto in Albano Laziale, via Aurelio Saffi, n. 59-60.

Si procederà alla detta vendita presso lo studio notarile Giulio Cesare Valle, in Albano Laziale, via dè Plebiscito, n. 81.

VINO ED OLIO DI CASTEL GANDOLFO

Nicola Angelucci, produttore, ha aperto un Deposito in Roma, via della Mercede N. 51 e 52. Vino per famiglia per ogni 15 litri L. 6, 7,50, 9. Id. id. id. bottiglie L. 1,25, 1,50. Malvasia, Moscato, Alcatico, Cesanese, Marsala. — Olio extra-fino ed Aceto. — Consegna a domicilio. Servizio telefonico.

Stanchezza delle membra, nausea, mancanza d'appetito collegato ad affluenza dei sanguo alla testa ed ai polsi, suoi indizio di digestione difficile e stentata. Per curare questo disturbo mento, con poca spesa e soppratutto benissimo, spitanga coll'uno delle vere pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt, vendibili nelle farmacie al prezzo di L. 1,25 la scatola. (*)

(*) Composizione delle Pillole Svizzere secondo la ricetta deposta al Consiglio superiore di Sanità di Roma: « Estratto di Sedino, di Achillea moschata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Trifoglio acquatico e di Genziana. » Deposito generale per tutta l'Italia, Farmacia tedesca A. Zanoese, 20 via dei Venti, Firenze.

F. e A. PELLEGRINI
Chirurgi-Dentisti, RR. piazza S. Claudio, 99

OREFICERIA
DI
A. Serafini Fracassini
Via de' Pastini, 8
Via degli Orfani, 84, 85, 86
Liquida al prezzo di costo
PER TRASFERIMENTO
PREZZI FISSI

Remo Palladini
Cambia-Valute — ROMA — *Via Convertite 17.*
Compra biglietti Lotteria Palermo
Centesimi 80 ognuno.

Ultime Notizie

S. M. il Re ha fatti ricevuto i ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Presiedula dal generale Di San Marzano, tiene in questi giorni le sue sedute, al Ministero dell'Interno, la Commissione permanente per le benemerenze al valor civile da concedersi per il genetliaco di S. M. il Re. Fra le proposte vi è il conferimento di una medaglia d'oro alla famiglia di una donna vittima del suo coraggio per avere salvato un bambino al passaggio di un treno.

La Commissione permanente del corso forzoso, che dovea tener seduta ieri, ha rinviato ad oggi la sua adunanza. Presiederà il ministro del tesoro.

La sera di sabato, 30, l'Ambasciata di Germania aprirà le sue sale ad un ballo, cui interverranno le LL. MM.

Il Senato di ieri.

Tenne una breve seduta, nella quale, dopo che il presidente ebbe commemorati gli ultimi senatori defunti, furono dal Governo presentati i trattati approvati dalla Camera, domandandone ed ottenendone l'urgenza.

Gli uffici si riuniranno oggi alle due per esaminarli.

Le sedute pubbliche saranno riprese, rego larmente, lunedì 25, a ore 2, col seguente ordine del giorno:

a) Interpellanza del sen. Rossi A. sulla circolazione in rapporto alla muova legge sulle Banche di emissione;

b) Stato degli impiegati civili;

c) Modificazioni alla legge di espropriazione per pubblica utilità;

d) Avanzamento del Regio esercito;

e) Legge sugli alienati e manicomi;

f) Legge sull'ordinamento consolare.

La Camera di ieri.

Svolta una proposta di legge dell'on. Giantureo sulla condizione giuridica dei figli naturali e sulle loro eredità, proposta che la Camera prese in considerazione alla quasi unanimità, e votati alcuni progetti d'ordine secondario, la Camera incominciò la discussione del disegno di legge sulla istituzione dei collegi dei probi-viri dei luoghi nei quali esistono imprese industriali, commerciali ed affini. Parlarono gli on. Pugliese, Quinderi, Tittoni e Ferrari Luigi, tutti, in massima, favorevoli al progetto di legge.

Nell'adunanza di ieri gli Uffici (tranne il IX che non si trovò in numero legale) elessero Commissari gli on.:

Saporito, Rospigliosi, Marchiori, Molmenti, Costa Alessandro, Merzario, Marazzi e Simonelli sulla 1ª Disposizioni relative al Monte pensione pei maestri elementari.

Grippo, Materi, Torrigiani, Chiapusso, Casati, Brunieardi, Legnazzi e Zucconi sulla proposta di « Modificazioni alla legge forestale ».

L'on. Cadolini è stato nominato relatore sui « Buoni ordinari del Tesoro ».

I buoni del Tesoro.

La Giunta del bilancio ha discusso il nuovo progetto dei provvedimenti per diminuire il debito del Tesoro, cosìà la istituzione dei buoni settennali del Tesoro.

Sulla sostanza del progetto non vi furono notevoli obiezioni, ritenendosi vantaggioso il riuscire a collocare senza ricorrere ai mercati esteri, una somma cospicua di buoni pel *deficit* del Tesoro, il quale rappresentando i disavanzi passati, nuo può nè deve confondersi coll'equilibrio del bilancio di competenza.

Furono fatte per altro diverse osservazioni sulle modalità e sulla forma, le quali, tenute nel debito conto dovrebbero completare i provvedimenti proposti.

La nomina dell'on. Cadolini a relatore lascia prevedere che con sarà difficile il mettere d'accordo le risoluzioni della Giunta colle idee del Ministro del Tesoro sicchè sarà presto presentata la relazione.

I Reali di Rumania

(S) **Pallanza**, 21 — La salute della Regina Elizabetta continua buonissima. S. M. uscì oggi in carrozzella.

Re Carlo ed il principe ereditario di Rumania partiranno domattina alle ore 8 per la via del Gottardo,

Conferenza sanitaria.

(S) **Venezia**, 21 — La Conferenza sanitaria internazionale non è stata ancora riconvocata.

Domani i delegati si recano all'Isola Poveglia a visitarvi l'antico lazzaretto ed esaminarvi gli apparecchi di disinfezione.

I negoziati italo-svizzeri.

(S) **Berna**, 21. — Il Consiglio federale non ha ricevuto da 48 ore alcuna notizia riguardo i negoziati commerciali fra la Svizzera e l'Italia che hanno luogo presentemente a Zurigo.

I negoziatori mantenendo intangibili le tariffe reciprocamente proposte, non si vede una via di uscita dei negoziati.

Ministero di grazia e giustizia.

Sappiamo che il ministro guardasigilli, occupato alla Camera per la discussione dei trattati e dei *probi-orci*, non si è ancora occupato dei progetti di legge lasciati in sospeso dall'on. Ferraris

E' probabili che il progetto di legge sulla casa giudiziarie sia lievemente emendato.

Commissione antifillosserica.

La Commissione consultiva per la filossera, per il quinquennio 1893-98, nominata con regio decreto di questi giorni, è composta dei signori Griffoni Luigi, senatore del regno prof. Franceschini; on. deputato Biscaretti e prof. Majoni.

Amministrazione provinciale.

Concorsi di posti per cav. Chiffelli, cav. Mueo, cav. Chiaro, cav. Anacelli, cav. Generali sono stati nominati sotto-prefetti.

Il conte Balbetti di Rocca, sotto-prefetto, è nominato segretario delegato.

INFORMAZIONI ESTERE

Svezia e Norvegia.

(S) **Stoccolma**, 20. — Vennero oggi solennemente aperte le Camere.

Il discorso della Corona constata che i rapporti della Svezia con tutte le potenze sono soddisfacenti e che gli storni incessanti del Re pel mantenimento di tali rapporti riescono tanto più felici in quanto che il buono stato della difesa nazionale è una garanzia dell'indipendenza pacifica del paese.

Nel Brasile.

(S) **Rio Janeiro**, 20. — 160 prigionieri della fortezza di Santa Cruz, situata all'ingresso del porto si ribellarono e s' impadronirono della fortezza, e pensano di dare altri forti.

I ribelli reclamano il ritorno del maresciallo da Fonseca alla Presidenza della Confederazione.

Le truppe li circondarono nei forti che presero d'assalto.

La flotta bombardò la fortezza che capitolò. Il capo dei ribelli si uccidè.

(S) **Rio Janeiro**, 21. — La rivolta militare è per ora senza conseguenze.

L'incidente alla Camera francese.

(S) **Parigi**, 21. — Lanz si decise, iersera, ad inviare i suoi rappresentanti a Constans.

Questi feco rispondere che, dopo le tergiversazioni del suo avversario e la pubblicazione dei telegrammi scambiati fra Lanz e Rochefort, egli si rifiutava ad entrare in trattative coi rappresentanti di Lanz.

(S) **Parigi**, 21. — Nelle stesso tempo che inviava i suoi padrini a Constans, Lanz preveniva il procuratore generale che presenterebbe querela contro il ministro Constans per un resto comune nell'esercizio delle sue funzioni.

I funerali del card. Manning.

(S) **Londra**, 21. — Malgrado la folta pebbia un' enorme folla si assiepò ieri lungo il tragitto per celebrata oggi pel cardinale Manning nell'cattedrale di Drompton.

La famiglia reale vi era rappresentata. Vi assistevano quasi tutti gli ambasciatori, il clero cattolico inglese ed irlandese, i membri del Parlamento e della magistratura e numerose deputazioni operaie.

Mons. Clifford, vescovo di Clifton officiava.

Il vescovo di Newport pronunziò il sermone.

L'interno della cattedrale presentava un aspetto molto severo.

In mezzo alla Chiesa sorgeva un magnifico catafalco colle insegne cardinalizie.

Dopo la messa, in salma del cardinale fu trasportata con grande pompa al cimitero di Kensalgreen, al Nord di Londra.

(S) **Londra**, 21, 1.20 pom. — Le partecipazioni della popolazione ai funerali del card. Manning prova le vive simpatie che egli godeva a Londra.

Al servizio funebre nell'oratorio di Brompton, si notavano, tra gli assistenti, il duca di Norfolk, il marchese Ripon, gli ascivescovi Walsh e Croke, la baronessa Burdett-Coutts e molte altre notabilità.

Nell'omelia, il vescovo di Newport disse che il Papa amava il cardinale Manning, si appoggiava a lui e ne apprezzava altamente i saggi consigli. La S. Sede non ha mai avuto un difensore più leale di lui.

Un'immensa folla, composta di operai dei *docks*, di membri delle Società di temperanza e della Lega nazionale irlandese, attendeva dinanzi all'oratorio per unirsi al corteo.

Londra è in lutto. Quasi tutti i negozi sono rimasti chiusi.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 21, 8.50 pom. — L'imperatore e l'imperatrice partiranno domattina per Il Re e la Regina del Wuertemberg al loro arrivo alla stazione di Anhalt, e li accompagneranno al castello, ove vi sarà un pranzo di famiglia.

A causa del lutto dei reali del Wuertemberg, si è rinunziato al ballo.

Il Re di Sassonia arriverà a Berlino il 26 gennaio per il genetliaco dell'imperatore.

L'ambasciatore conte Muenster è partito per Parigi.

RUSSIA

(N) **Berlino**, 21, 5.38 pom. — Si ha da Pietroburgo che Schilowsky, governatore della provincia di Orel, è stato revocato.

Un *ukase* che approva l'emissione di una seconda lotteria a favore dei colpiti dalla carestia accenna che sarà l'ultima che si farà per questo genere.

(N) **Pietroburgo**, 21, 2 pom. — Il danaro finora anticipato dal governo alle provincie danneggiate dalla carestia, ascende a 90 milioni di rubli.

Non è stato ancora deciso su saranno fatte ulteriori concessioni.

(N) **Pietroburgo**, 21, 1 pom. — Si dice che lo Czarevitch avesse intenzione di fare quanto prima un viaggio di ispezione nelle provincie danneggiate dalla carestia, ma che si abbia rinunziato, perchè la Czarina, che è ammalata di nervi, temeva che potesse venire attaccato da qualcuna delle malattie contagiose, che ora infieriscono fra la povera gente di quelle provincie.

(N) **Vienna**, 21, 2 pom. — Si ha da Varsavia che la polizia ha sorpreso ultimamente una riunione, che gli assistenti socialisti tengono periodicamente in uno dei sobborghi.

Vi fu una viva colluttazione in seguito alla quale due anarchisti rimasero uccisi e 15 furono arrestati. Gli altri riuscirono a fuggire.

(S) **Pietroburgo**, 21 — Lo Czar, informato che una grande quantità di cereali era ammassata nei governi orientali da speculatori, vi inviò Alexeieff, borgomastro di Mosca, a comperare grani fino a 15 milioni di rubli per gli indigenti, autorizzandolo a sequestrare il grano, se gli speculatori non lo volessero vendere ad un prezzo accettabile.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 21 — E' segnalata un'agitazione anarchica a Ronda (provincia di Malaga). Furono prese in proposito precauzioni militari.

(S) **Madrid**, 21. — Furono distribuiti anarchici a San Ferdinando, nella provincia di Cadice. Sono state prese precauzioni.

Ieri sera vi fu un grande allarme a Xeres in seguito alle voci che gli anarchici preparassero disordini.

Le truppe sono consegnate.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 20 — *Camera dei Deputati* — Il ministero delle finanze dichiara che i sacrifici imposti dai portatori di obbligazioni portoghesi saranno soltanto l'introduzione di economie pel Bilancio.

(S) **Londra**, 21 — *Lo Standard* crede che la dichiarazione del ministro portoghese delle finanze equivarrà soltanto i creditori indigenti del Portogallo.

(S) **Lisbona**, 21 — L'aggio dell'oro è al 20 per cento e quello dell'argento al 6 0/0.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 21. — Il Consiglio federale, con 76 voti contro 19, ha approvato il progetto di legge per la difesa antifillosserica, già approvato al Panamimista del Consiglio degli Stati.

L'estrema sinistra fece vive opposizione, chiedendo che tale progetto di legge venisse rimandato al mese, anche quando il diritto di ricorso al Tribunale federale sia garantito.

Borse e Mercati

Roma, 21 gennaio 1892.

I realizzi predominarono nella seduta odierna, ma i corsi ne soffrirono lievemente lasciando il mercato sempre in buona disposizione. La chiusura inoltre si fa non si più buoni prezzi. La Rendita molto calma si negoziò da 92,87 a 92,62 fine corrente, e da 92,57 a 92,70 contanti.

Fra i Generali negoziato a 318 e 311,50 chiuse 312 a 312,50.

Le Immobiliari ebbero i prezzi fatti di 906 a 906, e si ritrassemente quello di 157,50.

Il Credito Mobiliare si quotò 370 prezzo fatto. Sempre ferme le Azioni ferroviarie. Meridionali 357,50 — Mediterranee 492.

Le Banche Romane senza affari a 1010 circa e la Banca Nazionale 1845 circa.

Le Acque ebbero affari da 1167 a 1158 e il Gaz da 903 prezzo ragio leggermente a 795.

Le Condotte non tanto a 229 a 229 e gli Omnibus da 114 a 118.

Canali ancora deboli. Francia 102,55 — Lodra 25,35.

La Banca di Londra ha ribassato lo sconto 3 per cento.

Ore 6.30. — Pochi affari presi quasi invariati. Rendita 92,60 a 92,55 — Generali 312,50 a 313 — Immobiliari 906 a 904 — Risanamento 158 a 157 — Mobiliare 371 a 369 — Meridionali 640 a 638 — Mediterranee 492 a 491 — Acque 1160 a 1158 — Gaz 900.

BORSA ITALIANE — 21 Gennaio 1892.
N.B. I prezzi s'intendono in carta.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	92 62	92 85	92 72	92 67
» fine	»	»	92 70	»
Az. Banca Nazion.	»	»	1845 —	»
» Mobiliare	1895 —	»	1840 —	»
» Meridionali	640 —	»	638 —	371 —
» Mediterranee	492 —	490 —	491 —	»
» Meridionali	616 —	638 —	638 —	639 1/2
B. di Torino	»	»	1170 —	»
Banca Romana	»	»	1010 —	»
Cred. Torinese	»	»	1170 —	»
Id. Mobiliare	»	»	370 —	»
Banca Sconto	»	»	»	»
Soc. Immobiliare	»	»	»	907 —
Cred. Fiberino	»	»	»	»
Fondiaria Ital.	»	»	»	»
Servizi Marit.	»	»	78 —	»
Navigaz. Gen.	891 —	891 —	890 —	»
Società Veneta	»	»	»	»
Condotte d'acqua	810 —	»	795 —	»
Obbl. ferrovie 3 ott.	»	288 —	»	»
Id. Meridionali	»	307 —	»	»
Fond. B. Nas. 4 0/0	»	»	»	»
» 5 0/0	»	»	»	»
» Sud Pasio	»	»	475 —	»
Fabbis Vitali	158 60	172 —	172 —	168 50
Beriino id.	136 50	137 50	»	»
Londra a 8 giorni	25 34	25 33	25 32	25 30

Parigi, 21, ore 4,11 pom.	Apertura	Chiusura	Bonicrsa
Rendita Fran. 3 0/0 ammo.		96 85	
» 3 1/2 id.	95 40	96 35	96 40
» 4 1/2 id.	106 40	105 37	»
Rendita Ital.	92 75	92 75	92 75
Turco	»	20 25	20 17
Egiziano 3 0/0	18 1/2	18 1/2	18 1/2
» portoghese	17 15/16	17 7/16	18 1/16
» unificato	»	68 —	»
Egiziano 6 per cento	480 —	480 —	480 —
Banca Ottomana	570 —	570 —	»
Credito fondiario	»	1170 —	»
Azioni di Suez	»	1058 —	»
Azioni Panama	»	78 —	»
Lotti Turchi	»	70 —	7000 —
Ferr. Meridionali Ital.	»	71 7/16	»
Cambio sull'Italia	»	7 5/8	»
Cambio su Londra	»	25 16 1/2	»
Cambio su Madrid	»	»	»
Cambio sull'Argentina	»	»	»

Vienna, 21 forma		Londra, 21 chiusura	
	20	21	21
Mobiliare	208 25	207 37	Mercl. Cons.	95 13/16	95 13/16
Rend. (carta)	111 10	111 30	Italiana	92 1/2	92 1/2
Id. (oro)	111 10	111 30	Turca	18 1/2	18 1/2
Lombarde	38 1/2	38 1/2	Egiziane	95 3/8	95 3/8
Aus. 4 0/0	99 1/2	99	Argento	42 9/16	42 9/16
C. Londra	118 85	119 75			

Vars. alla II. Inghilt. ed	—	Effetti 90.	—
Berlino, 21 forma		Sconto ufficiale	
	20	21	SAGGIO
Italiana s.	91 —	90 90	Italia	5 1/2 p. cr.
fine mese	90 90	90 90	Francia	4 per 0/0
Austriache	94 60	94 70	Inghilterra	2 per 0/0
Rubio	240 —	199 25	Germania	3 per 0/0
Cambi. a 8 gg.	20 35	20 37 1/2	Belgio	3 1/2 p. 0/0

Londra, 21. — La Banca d'Inghilterra ha ridotto lo sconto al 3 0/0.

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 21 gennaio, ore 4,15 pom. (urg.) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno. . . Balle N.	10000
Importazioni del giorno	7000
TENDENZA sostenuta	

Parigi, 21 gennaio ore 4,06 (urg.) apertura.

Cotoni - Vendite effettive. . . . . Balle N.	2000
TENDENZA calma Prezzo per f. da L. 10,13	
Caffè. - Buoni good average - Vendite - Sacchi N.	2000
TENDENZA: calma Prezzo per f. gen., f. 94,75	
Zucchero - Vendite del giorno . . . . . Quintali	
TENDENZA: sostenuta Prezzo per Ott. f. 37 50	

Amsterdam, 21 gennaio, 4,00 (urg.)

Fabbricio per fine corrente . . . . . L.	70 —
TENDENZA: fortissima per fine prossimo . . .	65 00

New-York, 21 gennaio Pacchi N. White Fir. f. 6 45
TENDENZA: 6 50

Parigi, 21 gennaio, ore 4,30 pom.

CEREALI	Prime Mese	Prossimo	TENDENZA
Frumento prima scaden.	25 25	25 25	Ascendente
Farine id.	25 25	25 25	Ascendente
Olio di lino id.	31 —	31 —	Ascendente
Olio di papavero id.	31 —	31 —	Ascendente
Spirito id.	39 —	39 —	Ascendente

Mercato bestiame alla Villetta.			
Bestiame arrivato, ore 4,30 pom.			
BESTIAME	Prima	Vendute	L. Quint.	L. Quint.
Buoi	1000	1000	1 30	1 33
Vacche	1000	1000	1 30	1 33
Vitelli	1000	1000	1 30	1 33

PIETRO GUGLIANETTI gerente responsabile.

La Figlia dell' Alhambra

La regola che allora si adoperava per viaggiare era semplicissima: si seguiva il corso dei fiumi.

Per recarsi da Granata a Siviglia si seguiva il Henil le di cui acque erano alimentate dagli scoli della Sierra Nevada, finchè metteva la sua foce nel Guhdchivir, che per diverse diramazioni giungeva a Siviglia per poi gittarsi nel mare.

Qui il lettore aspetta forse il racconto di qualche banda di assassini che ponga in pericolo la famiglia Tendilla; ma l'autore è dispiacente di non poter offrire nulla di questo genere perchè il Governatore dell'Alhambra era troppo conosciuto, ed aveva nella classe del popolo, come lo sono sempre i valorosi e gli eroi.

Le contrade di Loya specialmente e quella della fortezza d'Alhama di cui era stato per molto tempo governatore gli erano note.

Dai Mori ch'egli aprova combattuti, aveva da temere tanto poco quanto dai Cristiani che proteggevano giacchè anche quelli fra i vinti che ancora vivevano sotto forzato nome cristiano, o quelli che, dopo la fuga di Boabdil dalle montagne Alpazarre, abitavano in quei luoghi isolati, avrebbero volentieri accordato l'ospitalità al conte Tendilla.

L'odio risentito dai Mori colla forza della disperazione, era diretto contro gli atti violenti della Chiesa, contro le segrete denunzie dell'Inquisizione, ed essi per tali moventi non esitavano di spargere il loro sangue in aperta lotta.

L'Andalusia allora amor fatile e fiorente, ricca di alberi, di vergureti, d'ombra e di freschezza, sembrava agli occhi di Maria, che per la prima volta ammiravano queste bellezze, luogo degno delle inebrianti poesie degli arabi; e prestava volentieri orecchio alla fresca voce di Astasio, che celebrava con innumerevoli canzoni le meraviglie del paese.

Essa comprese allora in tutta la sua estensione il fiero dolore di quel popolo che ad un tratto erasi visto cacciato da quell'Eden, ed allorchè in mezzo allo splendore della natura scorse le città un giorno lor dimora ed ora deserte, i villaggi abbandonati, le moschee in rovina, gli altari rovesciati, i tempi dai quali Allah ed i profeti erano stati discacciati per sostituirvi la chiesa adorna dell'immagine della Madonna col bambino in braccio intagliata in legno da un pastorello, e dipinta con vari colori, allora soltanto, in presenza dell'altrui dolore, la giovinetta imparò a conoscere il caldo sentimento dell'amor patrio, prima sorgente dalla quale più tardi ella attinse la forza di difendere così coraggiosamente i suoi diritti.

Il conte di Tendilla non permetteva alla sua cara fanciulla di perdersi a lungo in visioni e sogni fantastici e quando la notte Maria aveva riposato qualche ora nella carrozza della madre o sopra i guanciali nella sua tenda e che i primi raggi del sole apparivano dovando le montagne ancora coperte dalle nebbie mattutine, egli la svegliava per godere insieme la profumata brezza del mattino, od allorchè la vedeva preso di sè così giovane e bella, piena di gioia infantile, e nel tempo stesso dotata di tanta serietà, il suo cuore se ne rasi dolcemente commosso.

Liberato dalle sue preoccupazioni giornaliere riandava colla mente le animose azioni della sua giovenlù; ricordava i compagni, i dolori, le gioie, rivivendo così della sua propria vita: e non cessando le sue reminiscenze che entrava in l'oppressione naturale di un uomo, e le prime impressioni di una giovinetta, si compiscena nel pensiero di lasciarle come legato, l'immagine della sua vita passata.

Maria lo comprese; ed il suo pensiero si era immedesimato con quello del padre.

Non è l'età che fa l'eguaglianza fra gli uomini.

Ai suoi occhi le vicende politiche e la vita avventurosa di un soldato, sembravano avvenimenti strani e sorprendenti.

L'ardore che il padre suo metteva in quei racconti era attinto ai più nobili sentimenti, alla cavalleria, all'ardente amor di patria, e questa bella fiamma tutta la riscaldava, e rendeva alla sua mente chiare e ben nette le cose che poco innanzi essa non comprendeva.

I grandi pensieri, quelli che partono dal cuore, giovano all'altrui esperienza nel mondo e solo nella confidenza riposta in un'anima che vi comprenda, troviamo anco nell'età inoltrata che abbiano pur sempre un animo suscettibile di vitalità.

Maria non sapeva quanto questo contatto morale contribuiva a maturare la sua mente, ma si abbandonava a questa influenza salutare come il fiore si abbandona alla pioggia che gli dà forza, e gli porge aiuto nel suo sviluppo.

Temeva di perdere alcuna delle parole paterne e mentre quasi a sua insaputa, e come per istinto, queste si imprimevano nella sua memoria, non provedeva certo che un giorno rivivrebbero in lei con più forza, e in tutto il loro vigore, per consigliarsi più si azioni.

Per giungere da Granada a Siviglia impiegavansi allora quasi otto giorni, e per quanto buoni fossero i cavalli del governatore, e le dieci mule che tiravano la carrozza della Contessa, fu impossibile compierlo in minor tempo.

La bella, la fiorente Siviglia che per cultura e bellezza, non avera rivali in Ispagna, e datava le sue leggi commerciali a tutte le altre città del regno, sorgevasi da lontano già alcuni giorni prima che i nostri viaggiatori giungessero.

Se i flutti del Xenil racchiudevano delle sabbia d'oro, quelli del Guadalquivir portavano le botti di quel prezioso metallo che già da vent'anni i vascelli espertavano dal Messico in Ispagna per la via dell'Atlantico.

Anche oggi giorno sulla piazza del porto di Siviglia si osserva la forte torre che serviva a custodire l'oro, e che era già costruita incontro il gran Colombo languivo nel suo carcere.

Trascorsi gli otto giorni, la famiglia di Tendilla giunse alle porte di Siviglia, e Maria con cuore palpitante vide proprio un nuovo mondo aprirsi a lei dinanzi.

Capitolo VII.

Così impone il Re ed il Contestabile

Il fasto della casa di un Grande di Spagna rassomigliava molto a quello dei principi delle nostre piccole corti odierne, ma in quella eravi molta più sostanza, e le formalità, nelle più piccole occasioni di cerimoniale, ne erano infinitamente più solenni e grandiose.

La superbia di questi uomini — i quali allorchè davano un comando alle truppe sotto le loro bandiere (non esistevano ancora le armate permanenti) chiudevano colla formola: così impone il Re ed il Contestabile! aveva in realtà qualche cosa d'imponente.

Questo orgoglio aveva per base la ricchezza, la possessione di vaste contrade, ed un'autorità che uguagliava quella del Re, il quale in origine era stato scelto in mezzo a loro.

Convinti e malcontenti di questo potere dei nobili, Ferdinando ed Isabella avevano opposto a questa potenza forza che impediva alla Corona di esercitare i suoi privilegi, la forza della Chiesa, mediante l'Inquisizione, e quella delle città mediante la lega della Santa Hermandad.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Piante, Fiori e Frutta

Roma - Via Nazionale, 110 - ***Roma***

Signore, volete avere una bella scelta di **Piante** per giardini, serre, appartamenti e boschetti? Recatevi dai signori **G. Leoni e C.**, orticultori, unici industriali del genere in **Roma, via Nazionale 110,** e troverete il deposito con vendita di una magnifica esposizione di piante tace di tutte le specie, che vi permetterà di fare una buona scelta. Vi è esteso e una magnifica collezione di Rose di nuovo genere, tutte rifiorenti ed odorosissime. Un bellissimo assortimento di piante sempre verdi: *Magnolia grandiflora* forti piante, *Rhododendrum. Pini, Abeti, Camelie, Palmisti, Cicas revoluta*, ecc. Alberi fruttiferi tutti innestati e di grande forza. Agrumi qualità, i più rinomati dell'Italia e dei paesi stranieri. Piante di *Limoni* e *Arancì* che danno frutti di straordinaria grossezza.

N. B. I frutti dei peri, pomi, limoni, arancì, ecc., si possono vedere in natura nel negozio stesso. Vendita a prezzi modici e spedizione per ogni paese senza nessun pericolo.

LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. COOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & CO.

Mitì ma efficaci.
Non contengono Mineralì.
Rimedio sicuro e senza eguale.
Adoperate con vantaggio
Per più di **40** Anni.
Redatte alle Istruzioni.
Ogni scatola porta la firma
H. Roberts & Co.

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co.,
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA,
17, Via Tornabuoni, FIRENZE;
e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

Volete la Salute??? LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

MILANO - **Felice Bisleri** - MILANO

PER FAR BUON SANGUE
è indispensabile usare il
FERRO-CHINA-BISLERI
Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.10	8.5	10.50	1.12	4.30	11.35	.....
Pisa	.....	8.30	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	11.56	.....	5.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	2.50	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	5.40	.....	.....	12.5	4.47	.....	.....
Frascati	7.05	9.30	.....	12.10	2.55	5.14	.....
Anzio-Nettuno	6.45	10.—	.....	4.20	.....	.....	.....
Albano-Marino	7.16	9.45	.....	12.55	5.—	.....	.....

Arrivi in Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.25	6.58	7.28	8.45
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.15	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Milano	6.05	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	6.35	11.45	.....	9.40	10.—	.....	.....
Firenze	12.25	7.35	.....	12.40	.....	6.50	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	5.25	8.15	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.11	10.8	.....	12.50	4.56	7.46	.....
Nettuno-Anzio	8.42	.....	.....	2.25	5.51	.....	.....
Marino-Albano	7.58	10.21	.....	3.35	6.30	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.45a.	6.30a.	9.30a.	11.25a.	4.47p.	—.—	—.—
Tivoli arriva	8.16a.	11.9a.	—.—	1.11p.	6.33p.	—.—	—.—
Tivoli partenza	6.57a.	8.51a.	11.52a.	3.45p.	—.—	—.—	—.—
Roma arriva	8.44a.	10.41a.	—.—	1.39p.	5.30p.	—.—	—.—

SENAPISMO RIGOLLOT
RAFFREDDORI, BRONCHITI CONGESTIONI, DOLORI
Influenza
Esigere la Firma dell'Inventore:
Rigollot
In vendita in tutte le farmacie
Ogni scatola una scatola di 25 fogli in casa.

RAFFAELLO RAVEGGI, via Palermo, 47
GRANDIOSO DEPOSITO
Casse mortuarie ed Arredi funebri
Si assume l'incarico di eseguire con la massima economia e sollecitudine tutto quello che si richiede nel caso luttuoso di morte.
Grandi facilitazioni alle società patriottiche e di mutuo soccorso. Aperto anche i giorni festivi.

NOVE CAMERE cucina messe a nuovo, gas, portierina 11 p. 2. presso il Corso, prezzo discretissimo. Le chiavi piano 1.
955

PRESSO IL PONTE GARIBALDI Lungaretta camere, cucine, 2, terreno, acqua, latrini, pianoro L. 47. Osteria con cortile e giuoco bocce L. 35. Altro piccolo negozio L. 20.
956

VIA MILAZZO 38. Eleganti appartamenti con scale giochiche, gas, portiere, balconino, cantina ecc. Piano nobile camere e cucina L. 85, mezzanino L. 70, p. 3. 4. 5. 6. Trattative Via Cernaia 20, Studio.

TRITONE NUOVO 36 Palazzo del Banco di Roma. Portiere continuamente. Mezzanino, sette camere e cucine con due ingressi, gas, acqua. Prezzo modicissimo. Rivolgersi al portiere.

20 parole cent. 75 **II CATEGORIA** **In più di 20 parole cent.**

LE FAMIGLIE che desiderano puro olio di oliva si rivolgano alla grande dispensa d'olio padronale in Via del Leone N. 11, presso S. Lorenzo in Lucina.
932

A 3 LIRE SETTIMANALI Sofà suo letto, salla da pranzo, camere, cucine, cassettoni, oggetti con buona stoffa, prezzo modico. Negozio mobili Via Calatafimi 15 e 20, Roma.
937

25 parole cent. 50 **III CATEGORIA** **In più di 25 cent. 1.**

GIOVANE cenese che ha il diploma e conosce il francese cerca posto istitutrice anche all'estero. Dirigersi Giuseppe Vieri, S. Marcuso, 78, Siena.
958

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Ferdinando Hoffmann, già professore nel ginnasio pratico e tedesco. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

SVENTURE di famiglia obbligano distinta signora vedova a dare lezioni d'ogni educazione governevoli collocamento presso distinta famiglia o signore rispettabile residente in Roma, Firenze o Napoli. Scrivere Ida.
916

IMPIEGATO GOVERNATIVO da venti anni in Roma, cerca un'analoga posizione presso famiglia, signora o negoziante in posizione consimile. Scrivere Tito Amidi, fermo in posta Roma.
977

LINGUA FRANCESE Prof. Si Parigi dà lezioni a prezzi discreti. Conversazione ed lettura da theatre Francais. Insegnamento anche a domicilio. Rivolgersi all'Ufficio del Popolo Romano.

SIGNORINA distinta, sapendo benissimo lavorare da modista, desidera collocarsi, stirare, anche dirigere brave famiglie piccole o persona sola. Accetterebbe anche dalla migliore alla sera. Scrivere posta A. C. 12, Roma.
959

RAGIONIERE giovane, conoscendo perfettamente alcune cose alla tenuta libri, corrispondenza, calcolo interessi, inventari. Chiunque avesse bisogno scrivere A. Ragioniere Ufficio Centrale Cambi nazionale. Fossati, Corso 291, Roma.
960

VEDOVA TEDESCA che parla inglese, francese e italiano e conosce bene ogni genere di lavori d'ago, cerca posto presso buona famiglia. Rivolgersi Via Frattina 34, dorato Friedrichs.
961

GIOVANE 23 anni, prov. di Arezzo, munito certificati buoni, cerca impiego come cameriere presso qualche buona famiglia o mili condotieri. Dirigersi Via G. Micali Volumiere N. 50 p. 2.
962

PIANOFORTE verticale, sovrissime della rinomata fabbrica Fratelli Bellosio di Mariglio di grande forza di tuono vendesi ad affittare a buone condizioni. Via Venti 86 interno 4 Scala destra.
963

SIGNORINA di distinta famiglia, da lezioni a bambine anche alla quarta elementare compresi il francese. Dirigersi tutti i giorni, escluse i festivi, dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Doppelle N. 28 p. 4, prima porta a sinistra.
964

MAESTRA DI LINGUE e di musica, accompagnatrice, giovane sposata, senza figli, dà lezioni del Carmen, 14 Piazza Barberini 8, piano. A casa dalle 10 ant. alle 4 pom.
928

SI CERCA cameriera stabile, età venti a venticinque; ottime informazioni morali fisiche; stiro, lavoro, leggere, scrivere. Dirigersi in posta Roma Sacrario Dionigi con requisiti, indirizzo per vedetta.
934

CAMERIERA ITALIANA sani 24, provvista ottimi gresso completamente libera; volendo, darebbesi stanza camera vuota con grande salone di novanta metri quadrati.

CAMERE MOBILIATE con pensione di famiglia, Via Arco Ginnasi 8 e numero da tutto e salotto con ingresso libero prospicienti sul Corso Vittorio Emanuele.
939

CAMERA MOBILIATA con ingresso libero sulla strada. Via Rasella N. 4 piano secondo.
940

PIANOFORTE della, della rinomata fabbrica Apolloni Angelo, vendesi per soli 150 lire. Visibile tutti i giorni, Via del Corso, Palazzo Piombino.
918

PRESSO IL TRITONE nuovo, Via Panetteria 6 piano 4. Affittasi appartamento signorilmente mobiliato ingresso libero, sei bei camere da letto e salotto coppie camere e salotto.

TRODOLITE di eccellente costruzione e conservazione vendesi a miliissimo prezzo. Visibile nel mattino presso Ditta Gaeta via Nazionale 7, angolo Direttore e accessori.
960

PRIMA KAMMERFRAU nobile in Piccola Posta Roma, perfetta in tutti i rami.
953

A ROMAN LADY teaches and translates italian and french. Thorne moderate. Apply Signora A. G. Post office Rome.
955

SIGNORINA germanica, conoscendo benissimo l'italiano, desidera collocarsi presso famiglia distinta per lezioni elementari. Accompagnerebbe signorina a passeggio. Ind. 202, Corso.
951

CERCASI CUOCO con buone referenze. Dirigersi S. Chiara 61 seconde piano. Dalle ore 1 alle 3 pom.
950

CASSA FORTE USATA quasi nuova della primaria ditta Fabbricie di Milano, garantita causa l'impianto di una maggiore. Visibile presso la Direzione Generale Via Nazionale 67.
952

DAFFITTARSI

INGRESSO LIBERO Due grandi camere con 6 finestre, cucina e mezzanino, al secondo piano di casa mobilio anche per ufficio. Dirigersi a Campo Marzio 46 di fronte.
930

VIA GREGORIANA 5 Rez de chaussè. Camera bene mobilitata pranzo, in famiglia distinta, camera vuota con grande salone di novanta metri quadrati.

CAMERE MOBILIATE con pensione di famiglia, Via Arco Ginnasi 8 e numero da tutto e salotto con ingresso libero prospicienti sul Corso Vittorio Emanuele.
939

CAMERA MOBILIATA con ingresso libero sulla strada. Via Rasella N. 4 piano secondo.
940

PRESSO IL TRITONE nuovo, Via Panetteria 6 piano 4. Affittasi appartamento signorilmente mobiliato ingresso libero, sei bei camere da letto e salotto coppie camere e salotto.

APPARTAMENTO e camere benissimo mobiliate con pensione. Via Nazionale 7 angolo Direttore, ingresso libero. Ragionevole compenso. Facchini pensione. Doppia copia di servizio. Palazzo signorile. Via Venete 16 int. 4. scala destra.

APPARTAMENTI E VILLINI mobiliati eleganti arredati. In casa patriota e privata, per locarico speciale dei proprietari. Esposizione permanente. Indirizzi gratuito. Via Frattina 114, Gelsot C.
917

VIA ARENULA 41, Fra la piazza Benedetta (chiesa di Garibaldi. Grandi e piccoli appartamenti signorili da 3 ad 8 camere e cucina, acqua Marcia, vasche per lavare, bucato, terrazzi, gas per le scale, cortile carrozzabile. Botteghe e vasti locali sotterranei. Per trattative dirigersi al mezzanino. — Via Arenula presso il Teatro Argentina N. 84-85-86-87. Botteghe e vasti locali sotterranei. Per trattative nella medesima Via Arenula N. 41.
907

BELLISSIMO APPARTAMENTO al palazzo Misti in Via Aracoeli N. 3.
922

VIA CLAUDIA N. 8, vari appartamenti e un grande negozio con vetrina adatto per erbivore con terrazza piccola, molto adatto per una fotografia.
614

GALLERIA REGINA MARGHERITA Via Due Macelli. Vari quartieri vuoti al massimo buon prezzo. Dirigersi 101 dal portiere.
866

VIA PALESTRO 35 Appartamento signorile di 8 camere oltre cucina e stanzino da bagno, al terzo piano. L. 120 mensili.
910

APPARTAMENTO E BOTTEGA in via Milazzo 19 e 21. Bottega, appartamento al piano sulle di sei camere libere, cameriere cucina e cantina.
927

ELEGANTE QUARTIERE Via S. Elena 21 p. 4, mezzanino, illuminazione elettrica, terrazza con acqua, volendo serra per fiori, antiscamera, camera da letto, cucine, gabinetto, bagno, studio, servizio. Chiavi dal portiere.

AL PALAZZO CHIASSI appartamento piano 1., 8 camere, cucina e cantina. Teatro Corso Vittorio Emanuele, otto vani e cucina, cantina e cella. Prezzo modico. Dirigersi portiere Via Torre Argentina 22.
937

SPLENDIDA OCCASIONE In via della Fontanella di Borghese N. 56 primo piano, due grandi camere con quarieri da vasti a quaranta lire. Acqua Marcia, gas, portiere. Tutto il confort desiderabile.
915

VIA CONDOTTI N. 34 due piccoli appartamenti vuoti di 2 camere e cucina. Rivolgersi Via Pigione convenientissima, al sottano subito. Le chiavi dal falegname.
926

VIA VENTI SETTEMBRE Appartamento signorile di 12 camere, cucina e camere, bagno p. 3. Altro piccolo appartamento mobiliato pigionte con salotto ingresso libero. Rivolgersi al giornalaio chiosco Via Venti Settembre, angolo Via Goito.
931

1260 CAFFE, VACCHERIA trattoria, drogheria, vendita vino, latte, formaggi, Via Nazionale 164, via Firenze piano Firenze con ombrosi grandi, cortile, acqua, luce, gas, 120 pasti, vetrate, altri locali allegri. Dirigersi Montanari.
966

Stabil. del Popolo Romano — Carlo Dotti, Redat. Respons.

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1 **I. CATEGORIA** **In più di 25 cent. 4 cad.**

SI VENDE A CREDITO cuslosci articolo di Gioielleria, Orologeria, Oreficeria, Ottica, Chincaglieria, Modella, Cardellari, Lampadari, macchine da scrivere, Pagamento a rate mensili e trimestrali. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 piano primo (presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dalle Ave Maria a 3 ore di notte.
839

TRATTORIA PISTOIESE Via della Vite 35, di Giovanni Malfanti, già cuoco di famiglie principesche. Cucina francese, specialità stagionali, piatti a domicilio. Ottima cantina. Prezzi discretissimi.

INGEGNERI, COSTRUTTORI e capomastri. Ad eccezione di Tivoli, si presta a buon prezzo ed a modicissimi prezzi, il trovasi in Via Arenula 41.
907

PIANTE da frutta di ogni specie in scattisarna varietà, assortimento di piante da bosco, da campo, ornamentali e da fiori. Ricevesi assortimento di semi d'ortaglia. Trovansi fiori Porta S. Giovanni, Via Tuscolana Manzione 12 presso il Terminal Viale di Stazione De Cesaris.

CERCASI PATENTE per tabaccheria, da aprirsi Birinzari dal signor Tribuli, Via Cavour 171 annesso al bazzegrione alle 4 pom.
908

BANCO PRESTITI D'concesse il Banco Prestiti in L. 1 p. p. [Trasteveri] previene il pubblico ch'egli eseguisce operazioni di prestiti sopra oggetti pressioni, per qualsiasi somma.
921

BUONISSIMO AFFARE Da rimettere piccolo magazzino, deposito, Succursale olio buone avviate affezio. Rivolgersi Quattro N. 4. Si trovano quartieri mobiliati e vuoti a modicissimi prezzi.
894

LIRE 20000 DESIDERASI lavoritire nell'agenzi forzati di scorte e con vilino pedronale. Per trattative dirigersi studio Avv. Franceschi, Via Napoli 42.

SERVIZIO PRIVATO di Landaus, Landolet e con persono medico. Per le trattative Via Tritone 7 dalle 9 alle 11 mer.
929

TABACCHERIA Importante con cartoleria. Causa impedimento vendesi buona occasione stabile. Buone condizioni. Inoltre mensile lire settemila. Per trattative dirigersi Difesi Via Cimbria 30.

MATRIMONIO Impiegato quarantenne, stipendio lire 200, stima conservatore, ottimo educatore, sposerebbe signorina o vedova sola, onesta, con dote discreta onesti, garantibile. Scrivere S. R. 100 fermo posta Roma.

BARCO Via Principe Amedeo 186, int. 1, per opportuni ed oggetti di valore ad altro solo, con riparto. Interessi mitissimi.

LOTTO! LOTTO! Secentesta probabilità su 39 numeri. Il Colonel cabalistasi dal grande Agnifico Ignoto ha un libro per Avvocato Arcadio Bianchi, 67, Parigi, Via Varnigliesi N. 6 p. 2.
888

BESOZZI MONGHISONI E C. Roma, Via dei Corso 87. Questa Ditta avverte la distinta sua Clientela che essendo venuta nella sua determinazione di togliere la Casa di Roma col 15 Gennaio 1892, pone la liquidazione tutte le merci esistenti nel loro magazzino (Via del Corso 87) a prezzi veramente eccezionali e per pronta cassa.
900

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI E VILLINI mobiliati eleganti arredati. In casa patriota e privata, per locarico speciale dei proprietari. Esposizione permanente. Indirizzi gratuito. Via Frattina 114, Gelsot C.
917

VIA ARENULA 41, Fra la piazza Benedetta (chiesa di Garibaldi. Grandi e piccoli appartamenti signorili da 3 ad 8 camere e cucina, acqua Marcia, vasche per lavare, bucato, terrazzi, gas per le scale, cortile carrozzabile. Botteghe e vasti locali sotterranei. Per trattative dirigersi al mezzanino. — Via Arenula presso il Teatro Argentina N. 84-85-86-87. Botteghe e vasti locali sotterranei. Per trattative nella medesima Via Arenula N. 41.
907

BELLISSIMO APPARTAMENTO al palazzo Misti in Via Aracoeli N. 3.
922

VIA CLAUDIA N. 8, vari appartamenti e un grande negozio con vetrina adatto per erbivore con terrazza piccola, molto adatto per una fotografia.
614

GALLERIA REGINA MARGHERITA Via Due Macelli. Vari quartieri vuoti al massimo buon prezzo. Dirigersi 101 dal portiere.
866

VIA PALESTRO 35 Appartamento signorile di 8 camere oltre cucina e stanzino da bagno, al terzo piano. L. 120 mensili.
910

APPARTAMENTO E BOTTEGA in via Milazzo 19 e 21. Bottega, appartamento al piano sulle di sei camere libere, cameriere cucina e cantina.
927

ELEGANTE QUARTIERE Via S. Elena 21 p. 4, mezzanino, illuminazione elettrica, terrazza con acqua, volendo serra per fiori, antiscamera, camera da letto, cucine, gabinetto, bagno, studio, servizio. Chiavi dal portiere.

AL PALAZZO CHIASSI appartamento piano 1., 8 camere, cucina e cantina. Teatro Corso Vittorio Emanuele, otto vani e cucina, cantina e cella. Prezzo modico. Dirigersi portiere Via Torre Argentina 22.
937

SPLENDIDA OCCASIONE In via della Fontanella di Borghese N. 56 primo piano, due grandi camere con quarieri da vasti a quaranta lire. Acqua Marcia, gas, portiere. Tutto il confort desiderabile.
915

VIA CONDOTTI N. 34 due piccoli appartamenti vuoti di 2 camere e cucina. Rivolgersi Via Pigione convenientissima, al sottano subito. Le chiavi dal falegname.
926

VIA VENTI SETTEMBRE Appartamento signorile di 12 camere, cucina e camere, bagno p. 3. Altro piccolo appartamento mobiliato pigionte con salotto ingresso libero. Rivolgersi al giornalaio chiosco Via Venti Settembre, angolo Via Goito.
931

1260 CAFFE, VACCHERIA trattoria, drogheria, vendita vino, latte, formaggi, Via Nazionale 164, via Firenze piano Firenze con ombrosi grandi, cortile, acqua, luce, gas, 120 pasti, vetrate, altri locali allegri. Dirigersi Montanari.
966

Volete la Salute??? LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

MILANO - **Felice Bisleri** - MILANO

PER FAR BUON SANGUE
è indispensabile usare il
FERRO-CHINA-BISLERI
Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Società italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma - Capitale L. **30 milioni** *interamente versato*

19ª Decade dal 1. al 10 gennaio 1892 - Prodotti approssimativi lordi

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Picc. Velocità	Introiti fuori tratt.	TOTALE	Media chilom osero.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1892 .	86,593 00	2,130 00	8,496 00	109,452 00	240 00	207,271 00	609	340 35
1891 .	86,083 22	1,765 84	8,675 51	105,991 52	534 51	203,050 37	609	331 10
Differ. 1892	+ 509 78	+ 734 66	— 179 01	+ 3,460 45	— 294 51	+ 6,630 68	»	+ 9 25
Prodotti dal 1. luglio al 10 gennaio 1892.								
1891-92 .	1,963,018 00	40,720 00	229,304 00	2,228,086 00	19,000 00	4,474,828 00	609	7,347 50
1890-91 .	1,754,952 75	33,970 13	210,214 69	2,224,457 68	14,652 46	4,238,247 80	609	6,959 36
Differ. 1892	+ 207,065 25	+ 6740 87	+ 18,989 31	— 771 66	+ 4,347 54	+ 236,580 31	»	+ 388 14

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1892 .	13,036 00	145 00	553 00	6,301 00	11 00	20,596 00	287	86 99
1891 .	12,580 00	98 73	734 07	5,963 65	88 76	19,473 27	196	154 55
Differ. 1892	+ 1,000 00	+ 48 21	— 241 07	+ 337 35	— 27 76	+ 1,122 78	+ 111	— 67 65
Prodotti dal 1. luglio al 10 gennaio 1892.								
1891-92 .	330,550 00	2,807 00	20,672 00	106,936 00	2,640 00	463,700 00	297	1,956 58
1890-91 .	262,177 48	2,115 80	17,564 18	96,887 23	534 51	379,389 21	196	2,011 68
Differ. 1892	+ 68,372 52	+ 751 20	+ 3,107 54	+ 9,982 77	+ 2,105 46	+ 84,319 79	+ 111	— 1054 45

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
CON GLICERINA
ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE.

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott*.

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici Scott & Bowne.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Ricevuti come sopra, fare la buona fortuna. Ricevuti soggetto dentro ogni giorno. Ricevuti come sopra, fare la buona fortuna. Ricevuti soggetto dentro ogni giorno. Ricevuti come sopra, fare la buona fortuna. Ricevuti soggetto dentro ogni giorno. Ricevuti come sopra, fare la buona fortuna. Ricevuti soggetto dentro ogni giorno.

Giggetta Ricevuti lettere e pacchi ma nulla dal solito. Odio la [illegible] Ricevuti lettere e pacchi ma nulla dal solito. Odio la [illegible] Ricevuti lettere e pacchi ma nulla dal solito. Odio la [illegible]

Politica

(S) **Pietrolungo**, 22 — Il Consiglio comunale di Pietrolungo, nella sua seduta di stasera, ha approvato con voti 15 contro 5 la proposta di costruzione di un nuovo macello pubblico. Il progetto è stato presentato dalla Giunta municipale, che ha dichiarato di ritirarlo, dopo che la maggioranza del Consiglio ha respinto la proposta di costruire il macello in località Fontanone, anzichè in quella Ponte Vecchio, come aveva proposto la Giunta.